

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **661**

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE, COMPRESI I BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI Ponente. CIG: 987496139C - RUP ING. SARA ARRI

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 30/2/2023 del 06/06/2023, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tuttora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto AdSP n. 1763 del 23.12.2020, con cui è stata disposta l'aggiudicazione della gara a procedura aperta avente ad oggetto il servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non in concessione, in scadenza al 31.12.2023;

RICHIAMATA la richiesta di approvvigionamento n. 147/2023, a valere quale progetto di affidamento, con la quale il RUP dell'affidamento (Ing. Sara Arri) rappresenta la necessità di affidare tramite procedura aperta ad evidenza pubblica, il servizio in oggetto;

PRESO ATTO CHE con la sopra citata richiesta viene trasmesso il relativo Progetto Tecnico per l'affidamento del servizio, per un periodo pari a 48 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi a parità di condizioni;

RICHIAMATO il quadro economico riportato nella relazione generale del servizio, come rappresentato nelle seguenti tabelle:

SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE, COMPRESI I BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI PONENTE			
A) IMPORTO DEL SERVIZIO			
A1)	IMPORTO DEL SERVIZIO PER 48 MESI		7.207.798 €
	di cui canone	6.927.798 €	
	di cui extra canone	280.000 €	
A2)	RINNOVO OPZIONALE PER SUCCESSIVI 12 MESI (1 ANNO)		1.801.950 €
	di cui canone	1.731.950 €	
	di cui extra canone	70.000 €	
A3)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (48 MESI)		346.588 €
A4)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (SU RINNOVO OPZIONALE DI 12 MESI)		86.647 €
	TOTALE		9.442.983 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B01)	SPESE DI PUBBLICITA'		10.000,00 €
B02)	CONTRIBUTO ANAC		880,00 €
B03)	ACCANTONAMENTO ex art.106 comma 1 lett. a) del d. lgs 50/2016		806.400 €
B04)	SPESE TECNICHE		204.988 €
	IMPORTO RELATIVO ALL'INCENTIVO (ART.113 COMMA 2 D.LGS 50/2016)		204.988 €
	di cui quota 80% compenso incentivante	163.990 €	
	di cui quota 20% fondo innovazione	40.998 €	
B05)	COLLEGIO CONSUNTIVO TECNICO (ART.215 D.LGS 36/2023)		32.511 €

B06)	IVA al 22% SU VOCE A)		2.254.864 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		3.309.643 €
A)+B)	TOTALE QUADRO ECONOMICO		12.752.626 €

RITENUTO pertanto di procedere, in conformità al progetto di affidamento, mediante procedura aperta, in modo tale da favorire la massima partecipazione possibile da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione previsti;

RITENUTO di fissare il termine di presentazione delle offerte in minimo 18 giorni dalla trasmissione del Bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in applicazione del combinato disposto degli artt. 2 co. 2, e 8 co. 1 lett. c) L.n. 120/2020;

CONSIDERATO CHE i requisiti generali e speciali previsti dal progetto di affidamento e di cui devono essere in possesso i concorrenti, a pena di esclusione, sono:

1. assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
3. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, Categoria 1 sottocategoria D7, Categoria 2bis e Categoria 5;
4. Esecuzione negli ultimi cinque anni dei seguenti servizi analoghi: attività di disinquinamento e pulizia di specchi acquei, per un importo complessivo minimo pari ad € 1.500.000,00 nel quinquennio;

RITENUTO CHE detti requisiti siano stati indicati per individuare operatori economici seri e qualificati nel settore cui afferisce l'appalto senza alcuna limitazione alla concorrenza;

CONSIDERATO CHE il servizio di cui si verte non risulta soddisfabile per il tramite di Convenzioni CONSIP e/o altre convenzioni attive di altri soggetti aggregatori/centrali di committenza, e che in considerazione del valore stimato dell'appalto risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il tramite di apposita procedura aperta;

PRESO ATTO CHE l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, considerando:

1. l'Offerta Tecnica (MAX 70/100 PUNTI) valutata in base alle proposte migliorative presentate in merito agli elementi oggetto di valutazione meglio indicati nel Disciplinare di Gara, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. l'Offerta Economica (MAX 30/100 PUNTI) valutata sulla base dei seguenti elementi:
 - ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara per i servizi compensati a canone (max 25 punti);
 - ribasso percentuale offerto, da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi di cui alla *lex specialis* di gara, per i servizi in extra canone (max 5 punti);

CONSIDERATO CHE l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara e che si procederà all'affidamento anche in caso di presentazione di un'unica offerta purché in possesso dei requisiti previsti dal bando;

VISTI ED APPROVATI gli atti di gara allegati al presente decreto quali parte integrante e sostanziale e consistenti: (i) nel Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati; (ii) nello schema di contratto; (iii) nello schema di disciplinare di gara; (iv) nel bando di gara;

DATO ATTO CHE, ai fini dell'attivazione della presente procedura, è richiesto il pagamento del contributo ANAC a carico della stazione appaltante per un importo di € 880,00 il cui impegno avverrà con separato provvedimento da parte della Struttura Competente;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del D.M. del 2.12.2016, per la pubblicazione obbligatoria dell'avviso e dell'esito di gara si sosterrà una spesa di importo massimo stimato pari ad € 10.000,00=, il cui impegno avverrà con separato provvedimento da parte della Struttura Competente;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 5 del citato D.M. 2.12.2016 prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione sopra indicate vengano rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara;

VISTO l'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE le linee guida ANAC n. 3, con conseguente individuazione dell'Ing. Sara Arri, responsabile dell'Ufficio Ambiente e Procedimenti Ambientali, quale soggetto cui affidare il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, essendo in possesso delle necessarie competenze;

ACQUISITO il Codice Identificativo di Gara CIG 987496139C;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in oggetto è previsto a partire dal 01.01.2024 e che pertanto non sussistono oneri finanziari a carico del bilancio del corrente esercizio, relativi allo svolgimento del servizio stesso;

DATO ATTO che la quota di competenza dell'esercizio 2024 verrà appostata nel relativo bilancio di previsione e che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa, per l'anno 2024 e seguenti, in funzione dell'aggiudicazione della gara e dell'avvio del servizio, tenuto conto dei ribassi offerti in sede di gara, a valere sul capitolo di spesa U1.4560 - Conto 6530005.52;

DATO ATTO altresì che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa per i compensi dovuti al Collegio Consultivo Tecnico, all'atto della nomina dei membri;

DATO ATTO, inoltre, che si provvederà in sede di aggiudicazione all'impegno di spesa per le somme dovute a titolo di incentivo funzioni tecniche, avuto riguardo al quadro economico del servizio;

SU PROPOSTA del RUP e del Direttore che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

1. di indire l'espletamento della procedura di gara nelle forme della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio in oggetto per 60 mesi (compresa l'opzione di rinnovo per 12 mesi), con termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 18 giorni dalla trasmissione del Bando alla Gazzetta dell'Unione Europea, ed un valore complessivo massimo di € 9.442.983 (al netto dell'opzione di modifica ai sensi dell'art. 106. co 1 lett. a) oltre IVA, compresa l'opzione di rinnovo;

2. di approvare, a tal fine, gli atti di gara allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale e consistenti: i) nel Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati; (ii) nello schema di contratto; (iii) nello schema di disciplinare di gara; (iv) nel bando di gara, autorizzando il RUP ad apportare agli stessi, le eventuali rettifiche e/o modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie e delegandolo alla loro sottoscrizione;

3. di dare atto che la quota di competenza dell'esercizio 2024 verrà appostata nel relativo bilancio di previsione e che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa, per l'anno 2024 e seguenti, in funzione dell'aggiudicazione della gara e dell'avvio del servizio, tenuto conto dei ribassi offerti in sede di gara;

4. di dare atto che sarà cura del RUP provvedere all'impegno di spesa per i compensi dovuti al Collegio Consultivo Tecnico, all'atto della nomina dei membri;

5. di dare atto che si provvederà in sede di aggiudicazione all'impegno di spesa per le somme dovute a titolo di incentivo funzioni tecniche, avuto riguardo al quadro economico del servizio come riportato in premesse;

6. di procedere alla pubblicazione della presente sul sito dell'AdSP, Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **23/06/2023**

IL PRESIDENTE

¹Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



- Direzione Tecnica e Ambiente -

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E
MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL PORTO
DI GENOVA NON IN CONCESSIONE, COMPRESI I
BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI Ponente
CIG: 987496139C**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sara Arri

(documento firmato digitalmente)



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

INDICE

ART.1	OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART.2	AMMONTARE DELLE PRESTAZIONI	6
2.1	DURATA ORDINARIA DI 48 MESI	6
2.2	OPZIONI DI PROSECUZIONE.....	7
ART.3	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	8
ART.4	SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE, ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE.....	8
ART.5	CONDIZIONI DELL'APPALTO.....	9
ART.6	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI A CORPO.....	10
6.1	NORME PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	10
6.2	ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE	11
6.3	SERVIZIO DI PULIZIA E DISINQUINAMENTO DEGLI SPECCHI ACQUEI.	12
6.3.1	METODOLOGIA OPERATIVA.....	12
6.3.2	AREA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	13
6.3.3	TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	13
6.4	SERVIZI DI PRESIDIO REPERIBILITÀ 24 H SU 24 H PER 365 GIORNI L'ANNO	14
6.5	VERIFICA DEL SERVIZIO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	14
6.6	SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE ALL'INTERNO DEI BACINI PORTUALI	15
ART.7	SERVIZI A MISURA.....	18
7.1	ATTIVITÀ A MISURA.....	18
ART.8	DOTAZIONI MINIME RICHIESTE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	19
8.1	UFFICI - SEDE - MAGAZZINI - ATTREZZATURA MINIMA - STRUTTURA TECNICA OPERATIVA.....	19
8.2	PARCO MEZZI.....	20
8.3	MATERIALI D'USO, ATTREZZATURE E MACCHINE	21
ART.9	NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO DELL'APPALTATORE	21
ART.10	RAPPORTI PERIODICI DI SERVIZIO.....	23
ART.11	PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE PRESTAZIONI.....	23
ART.12	SOSPENSIONI DEL SERVIZIO.....	24



- Direzione Tecnica e Ambiente -

ART.13	SERVIZI A TERZI	25
ART.14	BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE	25
ART.15	DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA	25
ART.16	VIGILANZA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	26
ART.17	QUINTO D'OBBLIGO	26
ART.18	PENALI	27
ART.19	VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE	29
ART.20	PAGAMENTI	29
ART.21	REMUNERATIVITÀ DEI PREZZI	29
ART.22	ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	30
ART.23	RECESSO	31
ART.24	RISOLUZIONE	31
ART.25	FORO COMPETENTE	32
ART.26	RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI	32
ART.27	SICUREZZA	32
ART.28	MANODOPERA - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	33
ART.29	SERVITÙ E AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI	33
ART.30	SUBAPPALTO	34
ART.31	OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	34
ART.32	ONERI, OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE	34
ART.33	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE	36
ART.34	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	36
ART.35	NORMATIVA DI RINVIO	37
ART.36	PRIVACY	37
ART.37	ALLEGATI	37

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e dei contenuti ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Formano oggetto del presente CSA l'esecuzione del "Servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non in concessione, compresi i bacini di Prà e Multedo - Sestri Ponente" (Allegato n. 1 - Planimetria) ed ha per obiettivi il miglioramento ed il mantenimento della qualità delle acque all'interno del bacino portuale genovese.

Rimane esclusa dal presente appalto l'attività di antinquinamento e/o disinquinamento di origine nota.

Quanto sopra avuto riguardo e nell'assoluto rispetto delle leggi e normative vigenti in materia di salvaguardia ambientale.

In particolare gli obiettivi sono quelli di mantenere lo stato delle acque portuali, con particolare riferimento al prelievo, alla raccolta e al successivo smaltimento dei rifiuti solidi e semisolidi di qualsiasi natura e consistenza, ivi compresi i residui oleosi galleggianti, di porre rimedio a eventuali inquinamenti di origine ignota, con particolare riferimento a sversamenti accidentali di liquidi inquinanti, di carcasse di animali sia acquatici che terrestri nonché rifiuti provenienti dai rivi e torrenti presenti a monte del Porto (anche in occasione di piogge intense ed eventi alluvionali) di monitorare lo specchio acqueo portuale (Allegato n. 1 - Planimetria), con particolare riferimento a significativi parametri chimico-fisici e biologici, al fine di garantire il mantenimento di un livello qualitativo accettabile per quanto riguarda le acque interne del porto di Genova.

Pertanto, l'AdSP del Mar Ligure Occidentale, si propone di acquisire un servizio globale ed unitario (nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo) improntato come un servizio basato sui risultati che garantisca la costante manutenzione dello specchio acqueo portuale, sia in termini di pulizia e disinquinamento di origine ignota, sia in termini di controllo della qualità ambientale.

In relazione a quanto precede, si specificano dettagliatamente gli obiettivi dell'appalto:

- realizzare un servizio di pulizia, disinquinamento di origine ignota e monitoraggio degli specchi acquei portuali non in concessione integrato e congruente con le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- una attenta programmazione e gestione del servizio oggetto dell'appalto, realizzata attraverso un costante rapporto con il DEC;
- l'individuazione e l'esecuzione della migliore sequenza temporale e modale della prestazione del servizio basata su criteri generali di flessibilità nella erogazione dello stesso;

- la garanzia delle condizioni di sicurezza per la navigazione negli ambiti portuali;
- il mantenimento e l'auspicabile miglioramento della qualità ambientale e, per questo, adottare ogni miglioria tecnica e, eventualmente, impiantistica che ne persegua l'obiettivo.

Ai sensi del regolamento CE n. 213/2008 della commissione del 28 novembre 2007 si identifica il seguente codice CPV:

CODICE CPV	DESCRIZIONE
90511000	Servizio di raccolta rifiuti

L' appalto, oggetto del presente capitolato, avrà la durata di anni 4 (quattro) con decorrenza dal giorno in cui verrà dato effettivo e regolare inizio al servizio, che dovrà risultare da apposito verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle Parti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si riserva la facoltà di concedere, per una sola volta e alle stesse condizioni tutte, una estensione dei servizi oggetto del presente appalto, per un periodo che non potrà essere superiore a 12 mesi.

Il servizio oggetto dell'appalto comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'impresa dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei suoi allegati.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i costi inerenti alla prestazione dei servizi oggetto del presente appalto, inclusi i costi relativi al conferimento agli impianti di raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti raccolti.

Il contratto è stipulato in parte "A CORPO" e parte "A MISURA".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, pertanto resta fisso e invariabile per la parte A CORPO, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio. Tale parte a corpo verrà liquidata mediante canone mensile.

L'importo del contratto invece potrà variare per la parte a MISURA che sarà corrisposta solo se, e nella misura in cui, essa verrà ordinata dalla Committente ed eseguita dall'appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere alcunché.

Elenco delle prestazioni a corpo:

- servizio di pulizia e disinquinamento specchi acquei portuali compreso raccolta, trasporto e conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi, semisolidi e residui oleosi anche rinvenuti sulle dighe e scogliere portuali e nei contenitori ivi allocati, di carcasse di animali sia acquatici che terrestri nonché rifiuti provenienti dai rivi e torrenti presenti a monte del Porto (anche in occasione di piogge intense ed eventi alluvionali). Tale

servizio deve essere reso in orario tra le ore 8:00 e le ore 17:00 nei giorni compresi tra lunedì e venerdì;

- presidio in reperibilità h24 per 365 giorni;
- monitoraggio qualità acque interne bacini portuali su 100 punti rappresentati nella planimetria di Allegato 1 e secondo le indicazioni contenute nell'art. 6.6 del presente CSA con modalità operative accordate con il DEC;
- monitoraggio del sedimento marino su 12 punti/anno coincidenti con i punti rappresentati nella planimetria Allegato 1 e secondo le indicazioni contenute nell'art. 6.6 del presente CSA (numero 3 punti per ogni uscita trimestrale, per un totale di numero 12 punti/anno da concordare con il DEC).

Elenco delle prestazioni a misura:

Sono altresì compresi nella presente tipologia tutti i servizi che, pur rientrando nelle tipologie sopra descritte, verranno richiesti per iscritto al di fuori degli intervalli temporali ordinari di prestazione degli stessi specificati precedentemente.

Tali servizi saranno ricompensati sulla base del listino allegato al presente Capitolato (Allegato 3 - elenco Prezzi) con l'applicazione della riduzione percentuale di ribasso definita in sede di aggiudicazione fino al raggiungimento della somma massima annua prestabilita.

Le prestazioni A CORPO e le prestazioni A MISURA sono meglio descritte all'Art.6 e all'Art.7 del presente CSA.

L'appalto non comprende l'attività di antinquinamento e/o disinquinamento di origine nota e fuori dalle aree di competenza della scrivente Amministrazione, nonché eventuali attività su specchi acquei dati in concessione. Le aree interessate dal servizio sono quelle raffigurate nell'Allegato 1 - Planimetria.

ART.2 AMMONTARE DELLE PRESTAZIONE

L'importo a base di gara è esplicitato nello schema seguente:

A) Servizio a corpo	Importo base di gara
a) pulizia e disinquinamento specchi acquei portuali compreso raccolta, trasporto e conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi, semisolidi e residui oleosi anche rinvenuti sulle dighe e scogliere portuali e nei contenitori ivi allocati (€ 1.626.707,00 annui); b) presidio in reperibilità 24h per 365 giorni (€ 62.963,00 annui); c) monitoraggi qualità acque interne bacini portuali (€ 42.280,00 annui)	
TOTALE a) + b) + c) per 4 anni	€ 6.927.798

B) Servizio a misura	
Su richiesta (annui € 70.000,00), per 4 anni	€ 280.000
TOTALE A) + B) per 4 anni	€ 7.207.798
C) Oneri per la sicurezza (annui € 86.647) per 4 anni	€ 346.588
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA A) + B) + C)	€ 7.554.386

2.1 DURATA ORDINARIA DI 48 MESI

L'importo totale delle prestazioni per 48 mesi è stimato nel valore complessivo di € 7.554.386,00 (settemilionicinquecentocinquantaquattromilatrecentottantasei/00) di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 346.588,00 (trecentoquarantaseimilacinquecentoottantotto/00).

Tale importo è così di seguito ripartito:

- una quota per compensare le prestazioni a corpo, soggetta a formulazione di ribasso offerto in sede di gara, per un importo totale pari € 6.927.798,00 (seimilioninovecentoventisettemilasettecentonovantotto/00) comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € 927.113,00 (novecentoventisettemilacentotredici/00) per singolo anno (12 mesi) oltre oneri di sicurezza da interferenza pari a € 323.482,00 (trecentoventitremilaquattrocentoottantadue/00).
- una quota per compensare le prestazioni a misura, soggetta a formulazione di ribasso offerto in sede di gara, per un importo complessivo massimo pari a € 280.000,00 (duecentoottantamila/00), oltre oneri di sicurezza da interferenza pari a € 23.106,00 (ventitremilacentosei/00).

Il costo del lavoro è stato determinato ai sensi del comma 16, dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016 sulla base dei valori tabellari, per ogni singolo inquadramento contrattuale del personale ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio, del Contratto Collettivo Nazionali dei Porti anni 2021-2023. L'importo risultante da detto calcolo matematico afferisce alla contrattazione di primo livello, non contempla la contrattazione di secondo livello come pure eventuali ad personam o indennità, considerati ai fini del calcolo della base d'asta in ragione della clausola sociale di cui all'art. 4 del CSA e delle garanzie ivi previste.

L'incidenza percentuale del costo della manodopera sull'importo del servizio è pari al 51%.

Gli importi sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge. Si ricorda che

l'importo riferito a dette prestazioni A MISURA, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è da intendersi quale somma massima spendibile.

L'importo riferito alle prestazioni A MISURA non è vincolante per AdSP e potrà pertanto risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale. L'Impresa non potrà pertanto pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che l'Amministrazione non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

Per la quantificazione degli importi delle prestazioni ricadenti in questa quota "EXTRA CANONE", si rimanda all'Allegato 3 - Elenco Prezzi del presente CSA, avendo riguardo all'applicazione del ribasso offerto dell'operatore economico aggiudicatario a tutte le singole voci. Nel caso in cui singole specifiche voci non fossero ricomprese o dettagliate nei predetti prezziari, AdSP avrà insindacabile facoltà di procedere alla determinazione di nuovi prezzi conformemente alla normativa vigente, eventualmente attingendo in prima istanza a quelli desumibili dal Prezzario C.T.M. (Consorzio Trasportatori Marittimo Portuali) in vigore, dal Prezzario Regione Liguria vigente, e laddove tale prezzario sia carente di alcune voci si farà riferimento al Prezzario Regione Piemonte vigente, nonché a indagini di mercato riconosciute da AdSP.

2.2 OPZIONI DI RINNOVO

AdSP si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo, alle medesime condizioni dell'appalto, per una durata pari a 12 mesi, per un importo massimo (su cui applicare il ribasso offerto in gara) pari ad € 1.731.950,00 (unmilionesettecentotrentunomilanovecentocinquanta/00) di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 86.647,00 (ottantaseimilaseicentoquarantasette/00) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. Il suddetto importo è così di seguito ripartito:

- una quota per compensare le prestazioni a corpo, soggetta a formulazione di ribasso offerto in sede di gara, per un importo totale pari ad € 1.731.950,00 (unmilionesettecentotrentunomilanovecentocinquanta/00) comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € 927.113,00 (novecentoventisettemilacentotredici/00) per singolo anno (12 mesi) oltre oneri di sicurezza da interferenza pari a € 80.871,00 (ottantamilaottocentotrentuno/00);
- una quota per compensare le prestazioni a misura, soggetta a formulazione di ribasso offerto in sede di gara, per un importo complessivo massimo pari a € 70.000,00 (settantamila/00), oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 5.776,00 (cinquemilasettecentosettantasei/00).

Gli importi sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge. Si ricorda che l'importo riferito a dette prestazioni A MISURA, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è da intendersi quale somma massima spendibile.

ART.3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

I servizi a base d'appalto verranno affidati mediante procedura aperta secondo la tipologia di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" con le modalità ed i criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

ART.4 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, si rende pubblico, in forma anonima, il dettaglio degli addetti attualmente in servizio riportato nell'Allegato 4 "Elenco personale uscente".

ART.5 CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare le prestazioni indicate dal presente CSA, l'Appaltatore dichiara di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione delle prestazioni, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore dichiara di essere pienamente a conoscenza che l'appalto si svolgerà prevalentemente all'interno dell'area portuale e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

In particolare, l'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, dichiara:

- a) di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il presente CSA, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte,

- perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente capitolato;
- b) di avere la disponibilità, per tutta la durata delle prestazioni, dei mezzi d'opera necessari all'esecuzione delle prestazioni, secondo le prescrizioni del presente CSA, ed idonei a consentirne l'ultimazione entro i limiti di tempo contrattualmente previsti;
 - c) la perfetta efficienza e la possibilità di pronto impiego dei mezzi dei quali afferma di avere la disponibilità e di poter integrare prontamente tali mezzi se il DEC li giudicasse insufficienti per le esigenze del lavoro;
 - d) di sapere che le prestazioni oggetto dell'appalto, così come rappresentate nel presente CSA, si svolgeranno prevalentemente all'interno del comprensorio demaniale del porto di Genova di cui all'Allegato 1 al presente CSA;
 - e) di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata delle prestazioni;
 - f) di aver considerato la distanza delle discariche autorizzate e le condizioni imposte dagli organi competenti nella formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;

L'Appaltatore dichiara altresì di aver preso conoscenza durante il sopralluogo obbligatorio svolto in sede di gara, i luoghi in cui deve svolgersi il servizio, di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti ove svolgere il servizio, dello stato dei luoghi, delle condizioni offerte in sede di gara e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

ART.6 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI A CORPO

Le attività di seguito descritte rappresentano le prestazioni che, per la loro ripetitività e frequenza, sono determinate con esattezza e saranno pertanto computate A CORPO e liquidate mediante canone mensile.

6.1 NORME PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei traffici portuali e, comunque, lo svolgimento di detti servizi potrà essere sospeso, rallentato o modificato in relazione ad esplicite istruzioni

di AdSP o dell'Autorità Marittima alle cui disposizioni, ordinanze, regolamenti dovrà conformarsi.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed impiegare materiale e mezzi di ottima qualità ed appropriato agli impieghi, evitando di utilizzare prodotti nocivi e/o pericolosi e comunque non autorizzati ai sensi delle normative ambientali vigenti.

La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza del Committente o dell'Autorità Marittima non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione ad esclusione del caso in cui tale modalità esecutiva fosse stata richiesta o approvata dal citato personale di AdSP o dell'Autorità Marittima.

Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità, fatta eccezione per i casi in cui siano intervenute esplicite richieste o indicazioni da parte del personale di direzione e sorveglianza del Committente o dell'Autorità Marittima.

Il Committente si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini e, ove occorra, di provvedere all'applicazione delle penali, in qualsiasi momento, anche successivamente all'esecuzione dei servizi.

Si precisa che sarà considerata prevalente l'esigenza di salvaguardare la sicurezza e il regolare svolgimento dei traffici e delle attività portuali e pertanto il lavoro ed i servizi saranno condotti con tutte quelle cautele, sospensioni, spostamenti ed eventualmente concentrazioni di orario che saranno necessari al fine di limitare i disagi.

6.2 ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE

I servizi di pulizia, disinquinamento e monitoraggio dovranno essere erogati dal lunedì al venerdì (escluso festivi) e, comunque, entro la fascia oraria 8:00 – 17:00, comprensiva della pausa pranzo in conformità a quanto previsto dal CCNL dei Lavoratori dei Porti applicato.

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio di reperibilità per pronto intervento negli orari notturni e festivi, (non coperti dalla presenza del personale in servizio) sabato e giorni festivi compresi.

Gli interventi eventualmente richiesti, che riguardano tutte le esigenze che sorgano al di fuori del normale orario di lavoro e non preventivamente programmabili, rientrano nella tipologia dei servizi extra ordinari su richiesta a misura e come tali saranno ricompensati.

Per tutte le richieste di intervento che sorgono al di fuori del normale orario di lavoro l'Appaltatore deve pertanto prevedere l'espletamento del servizio di reperibilità per pronto intervento in grado di intervenire con proprie maestranze entro e non oltre 60

minuti dall'inoltro della richiesta telefonica pervenuta dal DEC ovvero dai suoi collaboratori ed altresì dalla Autorità Marittima.

Gli addetti dovranno essere in grado di prendere sul posto le decisioni relative all'intervento.

Ogni servizio sarà svolto da maestranze esperte, sottoposte ad opportuna turnazione, che dovranno assicurare la propria immediata reperibilità telefonica nonché la propria presenza sul luogo di lavoro entro i termini suddetti dal momento della chiamata.

Eventuali danni o oneri aggiuntivi causati dal mancato tempestivo intervento saranno interamente addebitati all'Assuntore, il quale sarà tenuto al pagamento di una penale.

6.3 SERVIZIO DI PULIZIA E DISINQUINAMENTO DEGLI SPECCHI ACQUEI

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto a smaltimento (presso impianti portuali di raccolta autorizzati) di rifiuti, semisolidi e liquidi oleosi, galleggianti o semisommersi, presenti nello specchio acqueo portuale di competenza AdSP e non in concessione e generati sia dallo svolgimento delle normali attività portuali, sia da episodi accidentali conseguenti ad avarie di impianti, ad errori operativi, a sinistri occorsi a natanti, ad eventi meteo climatici, etc. il servizio consiste altresì nella rimozione e smaltimento di carcasse di animali sia acquatici che terrestri nonché rifiuti provenienti dai rivi e torrenti presenti a monte del Porto (anche in occasione di piogge intense ed eventi alluvionali).

Nel rispetto dell'art.1 del presente CSA, il servizio riguarda inoltre la raccolta dei rifiuti generati in territorio extra portuale ma convogliati all'interno del bacino portuale dal trasporto delle correnti marine, ovvero dal trasporto dei corsi d'acqua superficiali (torrenti sfocianti all'interno del bacino portuale genovese).

È prevista inoltre la raccolta dei rifiuti da contenitori poste sulle dighe portuali nell'ambito del demanio marittimo di competenza di AdSP ed il relativo trasporto a smaltimento. Tale servizio dovrà essere prestato tutti i giorni (lunedì - venerdì) durante il periodo estivo e due volte a settimana durante il periodo invernale.

L'impresa Appaltatrice sarà altresì tenuta a provvedere alla pulizia, raccolta, trasporto e smaltimento dei macro-rifiuti provenienti dai rivi o da mareggiate presenti su scogliere e dighe di competenza di AdSP.

In particolare, per gli interventi di disinquinamento o di rimozione di materiali anche pericolosi per la sicurezza della navigazione è adottata la seguente procedura:

- per gli interventi urgenti di rimozione rifiuti o materiali galleggianti o semisommersi la richiesta di intervento può essere attivata anche dalla Capitaneria di Porto, in tal caso l'Appaltatore darà immediata comunicazione al DEC o ad un suo collaboratore e darà conto allo stesso della durata e dell'esito dell'intervento, in

assenza delle comunicazioni o delle informazioni dovute non sarà riconosciuto alcun compenso per il servizio reso;

- per gli interventi urgenti di disinquinamento di origine non nota la richiesta di intervento può essere attivata anche dalla Capitaneria di Porto, seguendo - a cura dell'Appaltatore - analoga procedura comunicativa di cui al punto precedente.

Nel caso di interventi di disinquinamento o di rimozione di materiale di origine nota e nel caso in cui all'Appaltatore fosse richiesto l'intervento da parte della Capitaneria di Porto, gli oneri, debitamente comunicati e controllati dal DEC, relativi all'intervento stesso, qualora reso nell'arco ordinario della prestazione, saranno, in ragione oraria, dedotti dal compenso mensile a riferimento.

6.3.1 METODOLOGIA OPERATIVA.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alla raccolta ed allo smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto anche speciale e pericoloso.

La metodologia operativa del servizio di pulizia dovrà, quindi, prevedere le seguenti fasi:

- individuazione dei rifiuti;
- raccolta degli stessi;
- trasporto e conferimento all'impianto di raccolta portuale.

La metodologia operativa del servizio di disinquinamento dovrà, quindi, prevedere le seguenti fasi:

- individuazione della zona oggetto di inquinamento;
- individuazione della fonte di inquinamento;
- eventuale segregazione di detta zona e di detta fonte;
- raccolta dell'inquinante;
- trasporto e conferimento all'impianto di raccolta portuale.

Per quanto sopra detto circa la natura dei rifiuti si stabilisce che, qualora concomitanti, le attività di disinquinamento dovranno avere la assoluta precedenza rispetto a quelle di pulizia che, pertanto, potranno essere parzialmente o totalmente sospese in caso di necessità di interventi di disinquinamento.

La gestione e la programmazione del servizio sarà a completa cura dell'Appaltatore, che dovrà esplicitare, in sede di offerta, le modalità, le tecnologie e le strategie operative. AdSP si riserva, comunque, il diritto, in qualsiasi momento, di intervenire nella gestione del servizio, con specifiche richieste, sempre che tale fatto non costituisca maggiore onere per l'Appaltatore.

6.3.2 AREA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

Il servizio di pulizia e disinquinamento, così come evidenziato nella planimetria allegato 1, dovrà essere prestato almeno con n. 4 battelli ecologici nelle seguenti zone:

- bacino "porto commerciale" compreso tra l'imboccatura di levante (Fiera del Mare) fino a Punta Vagno e la foce del torrente Polcevera, nonché il canale di calma aeroportuale, con due battelli ecologici;
- bacino del porto di Multedo – Sestri Ponente compreso tra l'imboccatura del Porto Petroli e la foce del torrente Chiaravagna, nonché la zona di mare compresa tra l'imboccatura del Porto Petroli e la diga di Prà lato levante, con un battello ecologico;
- bacino del porto di Prà compreso tra le imboccature di levante e ponente dello stesso e la zona di mare tra il Terminal e il Torrente Cerusa con un battello ecologico.

La distribuzione dei battelli ecologici potrà essere rimodulata con apposito ordine di servizio da parte del DEC.

Il servizio in acque non protette dalle dighe avverrà in condizioni meteo marine favorevoli.

Sono esclusi dalla prestazione del servizio gli specchi acquei che, pur ricompresi nelle delimitazioni su citate, risultano in concessione a terzi.

Qualora intervenga la necessità di variare in aumento la superficie di specchio acqueo oggetto di intervento, in seguito al termine della realizzazione della nuova diga foranea di Genova Sampierdarena (ipotizzata per la data del 31.12.2026), la Stazione appaltante può prevedere, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a), senza indire nuova procedura di gara, di modificare il contratto in corso dell'esecuzione per un importo massimo annuo pari a euro 403.200,00 (quattrocentotremiladuecento/00) per i due anni di servizio residui (anni 2027 e 2028). Tale importo massimo annuo è stato calcolato sulla sola parte a canone di pulizia e disinquinamento specchi acquei portuali compreso raccolta, trasporto e conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi, semisolidi e residui oleosi anche rinvenuti sulle dighe e scogliere portuali e nei contenitori ivi allocati considerando l'impiego aggiuntivo di n. 1 battello ecologico.

6.3.3 TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio di pulizia e disinquinamento di origine ignota sarà prestato mediante l'impiego di almeno n. 4 (quattro) battelli ecologici armati secondo quanto previsto dalle tabelle di armamento, operanti distintamente, due nel bacino del porto commerciale, gli altri due nei bacini di Prà e Multedo, Sestri Ponente tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì in orario compreso tra le ore 8:00 e le ore 17:00.

La prestazione del servizio si intende comprensivo dei tempi di preparazione e riassetto dei mezzi nautici.

I battelli operanti nei bacini di Prà e Multedo dovranno essere ormeggiati all'interno dei rispettivi bacini, sarà cura dell'Appaltatore individuare un'area nel bacino di Prà per il rispetto delle tempistiche di intervento.

Gli interventi di pulizia e disinquinamento di origine ignota che dovessero essere richiesti al di fuori della sopracitata fascia temporale, rientreranno automaticamente nella tipologia dei servizi extra ordinari su richiesta a misura perché venga dimostrato dall'operatore che non intercorre un lasso di tempo superiore a 60 minuti dalla richiesta all'effettivo intervento.

Per quanto concerne il ritiro rifiuti contenitori posti sulle dighe, il servizio verrà svolto due volte a settimana nel periodo invernale e nei giorni compresi tra lunedì e venerdì nel periodo estivo. La pulizia di dighe e scogliere dai macro - rifiuti avverrà concadenza semestrale salvo eventi eccezionali che comportino la pulizia delle stesse. Sarà cura del DEC pianificare tali interventi a seconda delle necessità riscontrate con apposito ordine di servizio.

6.4 SERVIZI DI PRESIDIO REPERIBILITÀ 24 H SU 24 H PER 365 GIORNI L'ANNO.

Il servizio ha per oggetto la messa a disposizione, 24 ore su 24 per 365 giorni/anno, di un presidio telefonico che, su chiamata, renda possibile attivare una squadra operativa per servizi urgenti di pulizia e disinquinamento.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un presidio telefonico che, su chiamata (da parte di AdSP o dell'Autorità Marittima), sia in grado di attivare una squadra di intervento costituita da almeno:

- 2 operatori;
- 1 battello ecologico.

Tale squadra dovrà raggiungere l'ormeggio del battello ecologico ed essere pronta ad intervenire entro 60 minuti dalla ricezione della chiamata.

Tale squadra dovrà, inoltre, avere accesso a tutte le attrezzature e a tutti i mezzi in disponibilità dell'Appaltatore e potrà, all'occorrenza, disporre di mezzi ed attrezzature non espressamente ricomprese nella composizione dell'unità tipo di intervento.

La gestione e la programmazione del servizio sarà a completa cura dell'Appaltante, che dovrà esplicitare, in sede di offerta, le modalità, le tecnologie e le strategie operative.

Il servizio dovrà essere attivo, 24 ore su 24, per tutto l'arco dell'anno.

6.5 VERIFICA DEL SERVIZIO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Appaltatore dovrà permettere al DEC, in qualsiasi momento, di potersi imbarcare per l'effettuazione di sopralluoghi tesi a verificare l'efficienza del servizio.

L'Appaltatore dovrà altresì produrre e mettere a disposizione della AdSP:

- il report dettagliato di ogni intervento attivato su richiesta del DEC e Autorità Marittima;
- un report trimestrale riepilogativo contenente l'elencazione degli interventi attivati, le ore di attività, la natura e la quantità degli inquinanti e rifiuti recuperati;
- un report annuale sull'andamento del servizio contenente un resoconto della totalità degli interventi svolti a misura e a corpo con l'indicazione del quantitativo dei rifiuti raccolti suddivisi per tipologia.

6.6 SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DEI BACINI PORTUALI E DEI SEDIMENTI MARINI

Oggetto del servizio è la gestione di un sistema di rilevazione e misura di parametri chimico-fisici e biologici, a mezzo del quale risulti possibile valutare la qualità delle acque all'interno dei bacini portuali di Genova [e curato da personale specializzato ed abilitato in indirizzo ambientale.

Il servizio di monitoraggio della qualità delle acque, così come evidenziato nella planimetria allegato 1, dovrà essere prestato nelle zone già oggetto del servizio di pulizia e disinquinamento, mediate apposita imbarcazione opportunamente attrezzata (diversa dai battelli ecologici precedentemente citati) con i necessari rilevatori tecnici e tecnologici [e curato da personale specializzato ed abilitato in indirizzo ambientale.

Per il personale dedicato alla realizzazione del servizio dovrà essere garantito il rispetto alle seguenti prescrizioni:

- Competenze tecniche necessarie per realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare, il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, dovrà essere specificatamente formato in merito a:
 - Normativa pertinente;
 - Elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente;
 - Corrette modalità di uso dei DPI;
 - Modalità di conservazione dei documenti;
 - Metodi di acquisizione e di gestione dei dati;
 - Conduzione delle macchine e dei mezzi impiegati nel servizio e necessarie abilitazioni (es: patenti nautiche) per la conduzione;
 - Formazione IMO – livello minimo: 2.

Tale rispetto sarà dimostrato attraverso la presentazione di documentazione attestante:

- La frequenza a specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento,
oppure
- Esperienza biennale negli stessi ruoli.

Inoltre, si richiede la capacità di eseguire il servizio in oggetto con il minor impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientali conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009 EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente).

Dopo la stesura del verbale di consegna del servizio, l'operatore economico dovrà dare indicazione scritta di tutti i referenti del servizio con l'individuazione dei recapiti telefonici e i compiti assegnati.

Per quanto riguarda l'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), l'offerente dovrà dimostrare la specifica competenza di uno o più dipendenti/collaboratori. La registrazione EMAS o la certificazione ISO 14001 dell'offerente (specifica nei servizi di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, interventi di prevenzione ambientale, bonifica e disinquinamento delle acque marittime-portuali nonché nei servizi di monitoraggio, prevenzione e tutela ambientale delle acque marittime-portuali), in corso di validità, rappresentano i mezzi di prova.

L'Appaltatore dovrà fornire al DEC la misura dei seguenti parametri chimico-fisici e biologici:

- temperatura;
- ossigeno disciolto;
- salinità/conducibilità;
- redox;
- ph;
- torbidità;
- clorofilla;
- azoto ammoniacale;
- coliformi fecali.

Tale misura dovrà essere effettuata, trimestralmente, su 100 punti interni al bacino portuale e identificabili nella planimetria in allegato 1.

L'Appaltatore dovrà garantire l'accuratezza e l'attendibilità del sistema di rilevazione e misura, così come la forma e la qualità della restituzione dei dati misurati.

Unitamente a quanto sopra, dovrà essere effettuato un campione di sedimento del fondale marino (numero 3 punti da concordare con il DEC per ogni uscita trimestrale, per un totale di numero 12 punti/anno) in quantità sufficiente per l'espletamento delle determinazioni analitiche e per garantire la massima rappresentatività del campione. La

- Direzione Tecnica e Ambiente -

quantità di materiale prelevato deve essere sufficiente a garantire tutte le analisi fisiche, chimiche, microbiologiche di seguito meglio descritte.

Analisi fisiche:

PARAMETRI FISICI		UNITÀ DI MISURA
DESCRIZIONE MACROSCOPICA	Colore, odore, presenza di concrezioni, residui di origine naturale e/o antropica	-
GRANULOMETRIA	Frazioni granulometriche al $\frac{1}{2}\phi$ Dove $\phi = -\log_2(\text{diametro in mm}/\text{diametro unitario in mm})$	%
MINERALOGIA	Principali caratteristiche mineralogiche (facoltative)	

Analisi chimiche:

PARAMETRI CHIMICI	SPECIFICHE	LIMITE DI QUANTIFICAZIONE
METALLI E METALLOIDI	As, Cd, Cr _{tot.} , Cr VI*, Cu, Hg, Ni, Pb, Zn, V*, Al*, Fe*	0,03 mg kg ⁻¹ (Cd, Hg); 1 mg kg ⁻¹ (altri)
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	Acenaftilene, Benzo(a)antracene, Fluorantene, Naftalene, Antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Acenaftene, Fluorene, Fenantrene, Pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Crisene, Indeno(1,2,3,c-d)pirene e loro sommatoria	1 µg kg ⁻¹
IDROCARBURI C _{>12} *		5 mg kg ⁻¹
PESTICIDI ORGANOCLORURATI	Aldrin, Dieldrin, Endrin, α-HCH, β-HCH, γ-HCH (Lindano), DDD, DDT, DDE (per ogni sostanza la somma degli isomeri 2,4 e 4,4), HCB, eptacloro epossido	0,1 µg kg ⁻¹
POLICLOROBIFENILI	Congeneri: PCB 28, PCB 52, PCB 77, PCB 81, PCB 101, PCB 118, PCB 126, PCB 128, PCB 138, PCB 153, PCB 156, PCB 169, PCB 180 e loro sommatoria	0,1 µg kg ⁻¹
COMPOSTI ORGANOSTANNICI	Monobutil, Dibutil, Tributilstagno e loro Sommatoria	1 µg kg ⁻¹
CARBONIO ORGANICO TOTALE O SOSTANZA ORGANICA TOTALE		0,1 %
SOMMAT. T.E. PCDD, PCDF (DIOSSINE E FURANI) E PCB DIOSSINA SIMILI*	ELENCO DI CUI alle note della tabella 3/A di cui al D.lgs 172/2015	D.Lgs 172/2015

* da considerare come sostanze aggiuntive.

Analisi microbiologiche:

- streptococchi fecali;
- coliformi fecali e totali;

- Direzione Tecnica e Ambiente -

- Salmonella;
- spore di clostridi solfito riduttori.

Sarà cura del DEC, convocando apposita riunione trimestrale, identificare i punti di campionamento da esaminare in funzione delle esigenze di AdSP.

Si richiede specificatamente la validazione dei dati da parte di un Ente (Università, ARPAL) specializzato come requisito obbligatorio.

L'Appaltatore dovrà produrre, mettere a disposizione e trasmettere al DEC:

- con cadenza trimestrale: i risultati delle misure dei parametri di cui al precedente punto riferiti ai singoli punti di misura;
- con cadenza trimestrale: una relazione riassuntiva delle misure effettuate nel trimestre ed una serie di carte tematiche (che evidenzino la concentrazione all'interno dell'area) relative ai singoli parametri misurati, nonché una relazione tecnica sulla qualità delle acque;
- con cadenza annuale: una relazione riassuntiva sulla qualità delle acque con particolare riferimento a eventuali criticità presenti nell'area portuale genovese.

Le restituzioni degli elaborati descrittivi dovranno avvenire in formato editabile (.word) e in formato non editabile (.pdf) mentre la restituzione degli elaborati grafici dovrà avvenire in formato .dwg. Gli esiti delle analisi sulla qualità delle acque e sedimenti marini dovranno anch'esse essere restituite in formato editabile (.xls) e non editabile (.pdf).

ART.7 SERVIZI A MISURA

Le attività di seguito descritte rappresentano le prestazioni che saranno computate A MISURA e che dovranno essere effettuate su richiesta della Committente.

Per la quantificazione degli importi delle seguenti prestazioni si rimanda all'Allegato 3 - Elenco Prezzi del presente CSA, avendo riguardo all'applicazione del ribasso offerto dell'operatore economico aggiudicatario a tutte le singole voci. Nel caso in cui singole specifiche voci non fossero ricomprese o dettagliate nei predetti prezziari, l'AdSP avrà insindacabile facoltà di procedere alla determinazione di nuovi prezzi conformemente alla normativa vigente, eventualmente attingendo in prima istanza a quelli desumibili dal Prezzario C.T.M. (Consorzio Trasportatori Marittimo Portuali) in vigore, dal Prezzario Regione Liguria vigente, e laddove tale prezzario sia carente di alcune voci si farà riferimento al Prezzario Regione Piemonte vigente, nonché a indagini di mercato riconosciute dall'AdSP.

Si ricorda inoltre che l'importo complessivo riferito alle prestazioni A MISURA indicato all'Art.2 del presente CSA, non è vincolante per l'AdSP e potrà pertanto risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale. L'Impresa non potrà pertanto pretendere la



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che l'Amministrazione non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

7.1 ATTIVITÀ A MISURA

Sono oggetto di tale tipologia tutti i servizi di pulizia e disinquinamento, di monitoraggio di ecologia marina e qualsivoglia attività ambientale nel rispetto del codice della navigazione e comunque sempre all'interno delle attività svolte dalla Scrivente, che può arrecare situazione di pericolo alla navigazione (recupero relitti, ecc..) che saranno richiesti per iscritto dalla Stazione Appaltante in eccedenza a quelli descritti nei punti precedenti del presente Capitolato.

Sono altresì compresi nella presente tipologia tutti i servizi che, pur rientrando nelle tipologie sopra descritte, verranno richiesti per iscritto al di fuori degli intervalli temporali ordinari di prestazione degli stessi.

Tali servizi saranno ricompensati sulla base del listino allegato al presente Capitolato con l'applicazione della riduzione percentuale definita in sede di aggiudicazione fino al raggiungimento della somma massima annua prestabilita.

Per tale attività verrà riconosciuto quanto dovuto in base alla effettiva prestazione calcolato secondo il relativo prezzo di cui all'Allegato 3 - Elenco Prezzi del presente CSA, applicando la riduzione percentuale di ribasso offerta dall'impresa aggiudicataria. Saranno altresì corrisposti gli oneri di smaltimento sostenuti e debitamente comprovati con i documenti al riguardo previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

ART.8 DOTAZIONI MINIME RICHIESTE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

All'interno dell'offerta tecnica, l'Appaltatore dovrà specificare le dotazioni, i mezzi, le attrezzature ed il personale (compreso il Direttore Tecnico) di cui disporrà per tutta la durata del contratto, eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al DEC e da questo autorizzate e potranno intervenire in osservanza delle disposizioni del presente capitolato.

Resta espressamente inteso che gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative si intendono interamente ricompresi nel canone per le prestazioni a corpo.

Di seguito verranno elencate le dotazioni minime richieste per l'esecuzione delle attività di cui al presente CSA, in riferimento a mezzi, attrezzature e macchine.

8.1 UFFICI – SEDE – MAGAZZINI – ATTREZZATURA MINIMA – STRUTTURA TECNICA OPERATIVA

L'Appaltatore dovrà disporre, per tutta la durata dell'appalto, di una o più sedi con ambienti destinati all'attività di gestione, comprendente locali per il ricovero delle attrezzature, attività lavorative, veicoli e materiali, così da poter effettuare in qualunque ora del giorno e della notte immediati interventi in ordine ai servizi appaltati. Al riguardo dovrà munirsi, come requisito obbligatorio per l'avvio del servizio, previa istanza di concessione da inoltrarsi agli uffici competenti dell'Amministrazione e previo pagamento del canone demaniale e rilascio di apposita polizza fideiussoria, di apposita concessione demaniale per i locali, spazi, specchi acquei siti nell'ambito demaniale della AdSP Mar Ligure Occidentale sede Genova – ritenuti necessari per l'espletamento dell'appalto. Tale concessione demaniale non potrà prevedere una durata superiore alla durata dell'appalto.

L'Appaltatore del servizio dovrà gestire un sistema di magazzino, nella forma più opportuna, per poter rispondere alle esigenze di:

- pronto intervento;
- interventi gestionali diversi.

Dovrà inoltre disporre di uffici con le normali dotazioni quali telefoni, segreteria telefonica automatica, computers, ecc. dove poter svolgere la funzione essenziale di programmazione e coordinamento.

In detti uffici gli incaricati dell'Appaltatore dei servizi debbono essere sempre reperibili in orario di lavoro per ogni necessità.

L'Appaltatore si impegna a mantenere continuamente la struttura organizzativa, anche da lui stesso proposta in sede di offerta e comunque atta ad adempiere agli obblighi di Capitolato, durante tutto il periodo di durata del contratto.

Dovrà essere assicurata una struttura tecnica dedicata esclusivamente all'appalto in grado di fornire sia le progettazioni e le preventivazioni richieste sia l'organizzazione e la gestione del personale esecutivo per la realizzazione degli interventi.

Si sottolinea che la mancata disponibilità di materiali, attrezzature e personale verrà riconosciuta motivazione sufficiente per ritardare gli interventi oltre i tempi indicati nel presente Capitolato, ovvero per la mancata effettuazione di interventi, solo ed esclusivamente se tale disponibilità sarà almeno pari a quella definita nel Capitolato.

8.2 PARCO MEZZI

La dotazione minima di mezzi ed attrezzature di cui l'Appaltatore dovrà disporre per la gestione del servizio, è di seguito meglio descritta:

- n. 5 battelli ecologici, di cui uno di "rispetto", dotati di capacità di raccolta e trasporto di

rifiuti solidi, semisolidi e liquidi oleosi;

- n. 2 galleggianti per lo stoccaggio di rifiuti solidi e liquidi oleosi;
- n. 1 mezzo nautico per analisi e monitoraggi;
- n. 2 skimmer di capacità complessiva non inferiore a 30 mc/ora;
- 1000 ml. di barriere galleggianti di tipo portuale.

Tali mezzi ed attrezzature dovranno essere mantenuti sempre in stato di perfetta efficienza e dovranno essere in regola con le norme vigenti in tema di sicurezza della navigazione. Inoltre, dovranno essere dotate di un sistema gestionale georeferenziato in grado di fornire una gestione multidisciplinare dei dati e delle cartografie, e che possa sviluppare output mirati (report, mappe, etc.)

L'Affidatario dovrà fornire l'accesso tramite applicativo, anche in modalità web, alle informazioni raccolte durante lo svolgimento dei servizi nei tempi tecnici di elaborazione del dato, dalle unità impiegate nel servizio, con particolare attenzione ai dati riferiti alle aree di raccolta ed alla singola tipologia di rifiuto.

Le credenziali dovranno essere personali, non limitate nel loro numero, fornite tramite comunicazione scritta, anche elettronica.

Il sistema deve consentire la stampa settimanale delle tracce di navigazione e dei quantitativi di rifiuti e frazioni oleose raccolte e conferite all'impianto portuale.

Di tali mezzi l'appaltatore dovrà dichiarare la proprietà ovvero il possesso per l'intera durata del contratto.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, mediante esibizione di copia del documento, che tutti i mezzi impiegati dovranno essere autorizzati alla navigazione all'interno dell'area oggetto del servizio e muniti di polizza assicurativa sia per danni alle persone che per danni a mezzi infrastrutture portuali (da citare espressamente nella polizza) senza sotto limiti e/o franchigie con massimali assicurativi non inferiori a € 3.000.000,00 (tremilioni/00).

Tutte le polizze suddette dovranno essere mantenute in vigore per l'intero periodo di durata dei lavori.

Le assicurazioni non limiteranno in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi; pertanto, l'Appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti in dette polizze.

L'appaltatore dovrà essere munito almeno delle seguenti autorizzazioni presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, che dovranno essere mantenute per l'intera durata dell'appalto:

- Categoria 1 sottocategoria D7;

- Categoria 2bis;
- Categoria 5.

8.3 MATERIALI D'USO, ATTREZZATURE E MACCHINE

Sono a carico della ditta appaltatrice, oltre alle spese per il personale utilizzato, tutte le spese indistintamente per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione del servizio, nonché, gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati, che si intendono interamente ricompresi nel canone per le prestazioni a corpo.

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia ed ai requisiti previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore deve sottoporre al DEC, tenendo conto di quanto indicato nel presente CSA, prima dell'inizio del servizio e ad ogni variazione durante l'esecuzione dello stesso, le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, diserbanti ed assorbenti, ecc.) di cui potrebbe fare uso.

ART.9 NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore dovrà rispettare le norme riportate nel presente CSA e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi. In particolare il personale dovrà essere adeguatamente formato anche per gestire interventi di bonifica relativi a merci e/o prodotti e/o procedure anche pericolosi comunque necessari per la rimozione dell'evento.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Impresa, oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

L'Impresa durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Impresa rimane unica e completa responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, i servizi, ad insindacabile giudizio del DEC, non verranno accettati.



- Direzione Tecnica e Ambiente -

L'Impresa esecutrice dovrà fornire le attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi, secondo le modalità contrattuali.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Impresa, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura dell'Impresa rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

Nel caso in cui la Committente conceda in concessione (per la sola durata di anni del servizio) all'Impresa propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, la stessa rimarrà sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

In tal caso l'appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, acquisire apposita concessione demaniale sulle aree interessate previo pagamento del canone e presentazione della fidejussione di legge.

Al termine dei servizi l'Impresa dovrà provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

È fatto obbligo, altresì, all'appaltatore di segnalare all'AdSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

L'appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'Autorità di Sistema Portuale per mezzo del DEC nell'interesse del servizio.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la reperibilità 24/24 ore al giorno, per 365 giorni all'anno, per rispondere alle richieste d'intervento avanzate direttamente dal DEC o da un suo incaricato.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà rendere disponibili per l'utenza:

- Un numero telefonico attivo in modalità automatica per 24 ore al giorno, per 7 giorni a settimana e con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- Un indirizzo mail, di posta certificata e un sito web.

Alle comunicazioni ricevute attraverso posta elettronica l'Appaltatore dovrà dare riscontro entro 24 ore.

I contatti telefonici dovranno consentire di:

- Segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio;
- Comunicazioni ordinarie nell'esecuzione del servizio.

ART.10 RAPPORTI PERIODICI DI SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un rapporto almeno trimestrale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso.

In particolare, i rapporti periodici dovranno obbligatoriamente contenere i seguenti dati:

- I dati di identificazione dei natanti impiegati e il nominativo del personale imbarcato sugli stessi;
- I percorsi assegnati ad ogni singola imbarcazione;
- La modalità di raccolta dei rifiuti;
- La quantità di rifiuti dei diversi codici CER;

Entro un anno dall'inizio del servizio, e successivamente a cadenza annuale, l'Appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante una relazione contenente l'andamento del servizio effettuato per le diverse frazioni merceologiche di rifiuti raccolti nel periodo di svolgimento del servizio.

Consegna delle attività

La consegna dei servizi sarà effettuata mediante apposito Processo Verbale di Consegna. Dalla data della consegna decorreranno i termini contrattuali.

In caso d'urgenza, la consegna potrà essere effettuata conformemente all'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART.11 PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE PRESTAZIONI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare le prestazioni nel modo che crederà più conveniente per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio del DEC, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle prestazioni stesse ed agli interessi dell'Amministrazione e comunque nel rispetto dell'offerta tecnica.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata attività entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare le variazioni che il DEC si riserva di apportare, per assicurare un processo esecutivo compatibile con i tempi a disposizione.

Il DEC ha comunque il diritto di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalle necessità operative dell'Amministrazione senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Il DEC potrà ordinare l'esecuzione di più attività contemporaneamente e, in casi di

urgenza o per altre esigenze, prescrivere che le attività si eseguano nella notte, in ore straordinarie e nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

È riservato al DEC il diritto di sospendere il proseguimento di un dato servizio o di tutte le prestazioni, senza che ciò possa dar luogo ad alcun compenso.

L'Appaltatore non avrà titolo alcuno di indennità né per gli intervalli di tempo in cui restasse senza lavoro, né per le interruzioni o ritardi causati da forza maggiore o da qualsiasi altro motivo, né per la maggiore attività che avesse dovuto spiegare in qualche opera di urgenza, né per la molteplicità delle prestazioni o provviste eseguite simultaneamente in più punti.

ART.12 SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente al fornitore la sospensione dell'esecuzione indicandole ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità di Sistema Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui

al presente CSA.

ART.13 SERVIZI A TERZI

L'appaltatore potrà svolgere servizi analoghi presso terzi purché non vengano modificate/o ridotti i presidi del servizio secondo le specifiche del Capitolato.

Di tali servizi, svolti in orario compreso tra le ore 8:00 e 17:00 nelle giornate comprese tra lunedì e venerdì, l'appaltatore dovrà preventivamente dare comunicazione al DEC che valuterà, sulla base della consistenza e dell'impegno richiesto, l'eventuale detrazione da porre al compenso mensile.

ART.14 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti della Stazione Appaltante quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per la frazione del servizio erogato.

ART.15 DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore, tramite il proprio direttore tecnico del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio stesso.

Il Direttore Tecnico del servizio dovrà essere persona laureata, con laurea in disciplina attinente alla materia ambientale. Tale figura dovrà essere comunicata all'interno dell'offerta tecnica.

Il Direttore Tecnico del servizio o i suoi tecnici esperti dovranno essere reperibili, al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, anche nei giorni festivi e di notte, le emergenze, le situazioni di pericolo, con tempi di intervento massimi 60 minuti dalla chiamata da parte di tecnici dell'azienda o delle maestranze.

Per tecnici esperti incaricati dal Direttore Tecnico si intendono almeno due figure professionali, che possiedono i seguenti requisiti:

- Direzione Tecnica e Ambiente -

- Requisiti morali soggettivi;
- Requisiti professionali nello specifico settore di attività;
- Idoneo titolo di studio;
- Esperienza maturata nello specifico settore di attività;
- Idoneità attestata mediante aggiornamenti professionali nel settore di attività.

Il DEC per conto del Committente ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione e nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del nominativo del Direttore Tecnico deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART.16 VIGILANZA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

L'AdSP esplicherà funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo, in particolare svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o da suo incaricato, in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché sulla corretta esecuzione delle prestazioni in qualsiasi fase della loro realizzazione. Sarà cura del DEC vigilare sul buon andamento del servizio.

La rappresentanza del Committente verrà delegata al DEC cui sarà devoluto il potere di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Impresa, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso dei servizi ed in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Impresa dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione dei servizi, nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico dell'Impresa. L'Impresa riceverà generalmente le necessarie

disposizioni per la buona esecuzione del servizio e per il perfetto funzionamento dello stesso, rimanendo sempre ed unicamente responsabile della buona riuscita dei servizi stessi conformemente agli impegni assunti.

Art.17 QUINTO D'OBBLIGO

Ai sensi dell'art. 106 co. 12 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART.18 PENALI

Qualora il Committente accertasse la inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Appaltatore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi contrattuali previsti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio.

Qualora l'Appaltatore non provvedesse entro il termine stabilito ad eliminare le deficienze rilevate, sarà in facoltà del Committente applicare le penali.

In quest'ultimo caso il Committente redigerà un apposito verbale ed all'Appaltatore verrà addebitata una penalità commisurata alla gravità della deficienza, sino ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) al giorno in caso di sospensione o di abbandono del servizio senza giustificazione.

Resta precisato che le eventuali deficienze, a qualunque causa dovute, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per effettuare le riparazioni occorrenti.

Ove le deficienze oggetto delle suddette penalità si protraessero in modo ritenuto intollerabile dal Committente, sarà riservata a quest'ultimo la facoltà di adottare il provvedimento di propria convenienza per migliorare l'andamento dei servizi, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si è assunto con la stipulazione del contratto di appalto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

Le suddette penali saranno applicate separatamente ed i corrispondenti importi potranno essere cumulabili.

Qualora, anche per cause di forza maggiore, non venissero erogate dall'Appaltatore parte delle prestazioni contrattuali, accertata la deficienza in contraddittorio con il Committente ed

a prescindere dalle penali di cui sopra, verrà apportata una corrispondente proporzionale riduzione dell'importo contrattuale.

Per la mancata o parziale esecuzione nei tempi e nei modi previsti dal contratto di servizi, dipendenti in tutto o in parte alla negligenza o manchevolezza dell'Appaltatore, si darà luogo all'applicazione di penali ai sensi dell'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da detrarre dai corrispettivi contabilizzati, come di seguito indicato:

- ritardata consegna di dati ed informazioni tecnico-amministrativo-contabili richiesti da AdSP Mar Ligure Occidentale: penale pari a € 100,00 (cento/00) al giorno per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata nell'ordine di servizio;
- ritardi nel rispetto di disposizioni scritte concordate e/o impartite dal DEC a partire dal secondo giorno dalla scadenza fissata: penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00) al giorno;
- mancato rispetto dei tempi previsti per l'attivazione e l'esecuzione delle attività di pronto intervento (servizio di reperibilità): penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni ritardo e/o inadempienza;
- funzionamento non corretto del servizio per cause imputabili all'Appaltatore quali imperizia, negligenza, ritardi, interruzione non autorizzata del servizio: applicazione di una penale pari a € 200,00 (duecento/00) al giorno;
- inadempienze varie: sarà applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00) a € 1.000,00 (mille/00) per ognuna delle seguenti inadempienze, la cui elencazione è esaustiva:
 - mancato rispetto degli orari dei servizi stabiliti dal Committente;
 - non rispetto dei livelli di servizio attesi (accessibilità telefonica, velocità di risposta, disponibilità del servizio) per il servizio di recepimento delle richieste di intervento;
 - mancata fornitura tempestiva di dati o risposte alle richieste del DEC;
 - rapporti non corretti con i cittadini, lavorazioni disturbanti gli utenti o terzi, o che comunque abbiano dato adito a reclami;
 - fornitura di dati insufficienti od errati;
 - vestiario indecoroso del personale operativo;
 - mancato rispetto delle norme di sicurezza;
 - insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggia il regolare andamento del servizio;
 - mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi.

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del DEC, avverso la quale il Fornitore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Fornitura è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, compromettendo la buona riuscita delle prestazioni, anche in termini di significativi e evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento si potrà procedere alla risoluzione del contratto, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Resta, inoltre, ferma la facoltà dell'AdSP di agire e procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con l'AdSP.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente Capitolato.

Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Resta ferma in capo ad AdSP la facoltà di attivare l'esecuzione in danno ai sensi di legge nei confronti dell'Appaltatore, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, altrimenti non sanabili.

ART.19 VERBALI DI ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

I verbali accertamento di regolare esecuzione del servizio verranno emessi ogni mese in relazione alle attività espletate.

L'esecuzione dei servizi sarà accertata con verbale da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel verbale il DEC in accordo con il RUP esprime il proprio parere per il pagamento della fattura.

ART.20 PAGAMENTI

Gli importi dovuti all'Appaltatore saranno corrisposti:



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

1. per le prestazioni A CORPO, con cadenza mensile, previo rilascio da parte del DEC del verbale di accertamento di regolare esecuzione;
2. per le prestazioni A MISURA, contabilizzando le prestazioni effettivamente richieste e autorizzate dal DEC e già eseguite, con cadenza trimestrale.

Tutti i suddetti pagamenti avverranno al netto del ribasso d'asta, delle prescritte ritenute e delle eventuali penali.

ART.21 REMUNERATIVITÀ DEI PREZZI

Con l'Impresa aggiudicataria verrà stipulato regolare contratto, il quale contemplerà oltre al canone mensile offerto in sede di gara (a seguito di ribasso) per le prestazioni A CORPO, anche i prezzi unitari (anch'essi offerti in sede di gara), che verranno applicati per la liquidazione contabile delle prestazioni A MISURA.

Resta convenuto che detti prezzi sono stati stabiliti tenendo conto delle condizioni ambientali e particolari in cui dovranno essere eseguiti i servizi e sono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'Impresa, nonché di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente ai servizi considerati.

L'Impresa nel partecipare alla gara d'aggiudicazione, nell'indicare i prezzi unitari all'interno del progetto offerta, convalida ed attesta la remuneratività dei prezzi stessi i quali si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dei lavori. A tali importi si deve applicare il ribasso offerto in sede di gara.

A partire dalla seconda annualità contrattuale] i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 15% per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità

ART.22 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35 co. 18 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 20 per cento, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse

legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività.

La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART.23 RECESSO

A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del Contratto, o dalla data di avvio del servizio ove antecedente, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto. Il recesso potrà essere anche parziale e relativo ad una parte dei servizi con conseguente rideterminazione dei servizi da prestare e del relativo corrispettivo.

In tal caso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione contraente dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto di recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

ART.24 RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine,

l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 7 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, talida compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART.25 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è esclusa la clausola arbitrale. Il Foro esclusivamente competente è quello di Genova.

ART.26 RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

Qualora l'Appaltatore nell'eseguire il servizio abbia ad arrecare danni, questi sarà tenuto a ripararli immediatamente a propria cura e spese e/o a risarcire AdSP.

È obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non

inferiore ad € 3.000.000,00 e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00, con validità non inferiore alla durata del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'operatore economico aggiudicatario, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

ART.27 SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato redatto il DUVRI che valuta i rischi, con riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel servizio di cui al presente CSA e le attività già svolte presso le aree e gli immobili oggetto del servizio, e contempla l'importo, che l'ente riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, la ditta dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze o da situazioni particolari in cui l'impresa è chiamata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà predisporre un proprio documento di sicurezza fisica dei lavoratori (POS), ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI (Allegato 2 al CSA) e dovrà consegnarlo alla Committente prima dell'avvio del servizio, nonché metterlo a disposizione, se richiesto, delle Autorità ispettive.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del servizio riportate nel DUVRI redatto dalla Stazione appaltante e a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento a quelli sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Impresa delle incombenze sopra accennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà del committente di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Impresa.

ART.28 SERVITÙ E AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI

Per tutta la durata del servizio di cui al presente appalto, dovrà essere garantito il regolare svolgimento dell'attività portuale, assicurando in ogni caso il libero scorrimento sia del traffico portuale.

L'impresa non dovrà arrecare intralci o pericoli a tutte le attività che si svolgono in porto, sottostando alle cautele, soggezioni e prescrizioni che le saranno imposte dal DEC e dall'Autorità Marittima.

Sono ad esclusivo rischio e carico dell'Appaltatore l'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo comunque denominato necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto. Eventuali ritardi imputabili al rilascio di dette autorizzazioni non possono costituire per l'Appaltatore titolo per avanzare pretese e/o richieste di sorta, vantare risarcimento e/o indennizzi, essendo inteso che il rilascio delle predette autorizzazioni è ad esclusivo carico e rischio dell'Appaltatore, anche agli effetti dell'applicazione delle penali e/o dallo schema di contratto.

ART.29 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 DL. n. 50/2016 s.m.i. è ammesso il subappalto nei limiti di legge.

Le prestazioni oggetto di subappalto devono essere espressamente dichiarate in sede di offerta a pena di inammissibilità.

ART.30 OBBLIGHI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima del concreto inizio delle prestazioni, tutta la documentazione inerente all'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

Contestualmente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere tutta la documentazione concernente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, relativi al personale dipendente delle imprese subappaltatrici.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere ogni tre mesi, le copie degli avvenuti versamenti

contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente ed a quello dei suoi subappaltatori. Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, può comportare da parte dell'Ente appaltante la sospensione del pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni.

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando l'Ente appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle prestazioni, da ogni responsabilità.

ART.31 ONERI, OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE

Di seguito vengono elencati oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'appaltatore, diversi da quelli precedentemente elencati:

- La riparazione e il risarcimento di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione delle prestazioni, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione Appaltante che il DEC o il personale di sorveglianza e di assistenza.
- Il rispetto delle norme che saranno emanate dall'Autorità Marittima nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare svolgimento dei traffici portuali nelle aree interessate dai servizi oggetto dell'appalto;
- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti Autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.
- La comunicazione all'Ufficio, da cui le prestazioni dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
- Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal DEC.
- Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenzi di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, etc.),

nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi.

- Il rilascio di ogni e qualsiasi eventuale autorizzazione dovesse ritenersi necessaria per lo svolgimento del servizio;
- L'adozione, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità e le migliori condizioni di igiene e di lavoro degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella vigente legislazione di sicurezza e di igiene del lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica.
- L'osservanza e l'applicazione, nei casi di applicazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento elaborati dal Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera e le prescrizioni del Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dell'opera. I Piani di Sicurezza e di Coordinamento, i Piani Operativi di Sicurezza e gli altri strumenti di pianificazione antinfortunistica previsti dai citati dispositivi di legge formano parte integrante del contratto di appalto.
- Assicurare il rispetto della disciplina inerente il subappalto.
- Corsi di informazione, formazione e addestramento del personale.
- Spese inerenti il contratto e la contabilità delle prestazioni.
- La richiesta alla Committente dei permessi di accesso per il personale, mezzi ed autovetture - proprio e/o di eventuali soggetti terzi impiegati nello svolgimento delle attività previste nel presente CSA) - all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente. Si sottolinea che il citato rilascio del permesso è ad esclusivo carico dell'appaltatore senza che questo abbia nulla a che pretendere come oneri aggiuntivi per eventuali ritardi e/o rallentamenti dovuti alla emissione dei permessi stessi.
- Tasse presenti e future che comunque potranno essere applicate a causa della esecuzione del servizio; in particolare l'Impresa dovrà provvedere al pagamento della registrazione fiscale del contratto nella misura in uso per gli atti dello stesso.
- Fornitura alla Stazione Appaltante delle copie di documenti, disegni, relazioni etc. necessari per il contratto o richiesti dal DEC.
- Eventuali maggiori oneri necessari per garantire la continuità di servizio delle aree sulle quali si eseguono le prestazioni.
- Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi delle prestazioni.

ART.32 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



La Stazione Appaltante si impegna:

- a mettere a disposizione dell'Appaltatore la documentazione tecnica e cartografica eventualmente funzionale ad una corretta gestione del servizio;
- a consentire al personale dell'Appaltatore che verrà destinato al servizio l'accesso a tutto il territorio portuale, fermo restando il rispetto di eventuali restrizioni temporali o spaziali;
- a mettere a disposizione dell'Impresa, qualora funzionali ad un incremento della qualità del servizio, eventuali strumentazioni in dotazione;
- ad assistere l'Appaltatore nei rapporti con terzi concessionari, qualora tali rapporti siano funzionali alla gestione del servizio.

Resta, peraltro, inteso che l'Appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile della custodia delle documentazioni, delle apparecchiature e degli attrezzi di cui sopra e pertanto l'AdSP non risponderà, a nessun titolo, per eventuali sottrazioni, furti, danni o guasti ingenerare.

ART.33 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

ART.34 NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

ART.35 PRIVACY

L'Operatore Economico non potrà utilizzare i dati afferenti all'appalto di cui fosse venuto a conoscenza o che a qualunque titolo detenesse presso terzi, per fini estranei all'esecuzione del presente appalto. A tal fine l'Operatore Economico si obbliga ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (GDPR).

ART.36 ALLEGATI

- Allegato 1 - Planimetria;
- Allegato 2 - DUVRI;
- Allegato 3 - Elenco Prezzi;
- Allegato 4 - Elenco Personale uscente.

- Direzione Tecnica e Ambiente -

SERVIZI A MISURA - PREZZI

**SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E
MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL
PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE,
COMPRESI I BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI
PONENTE**

CIG: 987496139C

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sara Arri

- Direzione Tecnica e Ambiente -

#	Descrizione	Prezzo
1.1	Panne assorbenti in opera (se riutilizzabili) per metro lineare x ora	€ 0,49
1.2	Panne assorbenti in opera (se non riutilizzabili) per metro lineare	€ 58,23
1.3	Smaltimento panne assorbenti	a costo + 15% per spese generali
2.1	Panne galleggianti in opera (h. m. 0,50/0,75) per metro lineare per ora	€ 0,56
2.2	Riassetto e pulizia panne galleggianti impiegate per metro lineare	€ 30,33
3.1	Panne galleggianti in opera (oceaniche) per metro lineare x ora	€ 0,61
3.2	Riassetto e pulizia panne galleggianti impiegate per metro lineare	€ 48,52
4.1	Disperdenti di tipo approvato	a costo + 15% per spese generali
5.1	Rimorchiatore * per ora	€ 667,18
5.2	Riassetto Rimorchiatore a corpo	€ 4.124,40
6.1	Barche ecologica * per ora	€ 752,10
6.2	Riassetto barca ecologica a corpo	€ 4.730,93
7.1	Imbarcazione ecologica polivalente * per ora	€ 485,22
7.2	Riassetto barca ecologica polivalente a corpo	€ 2.304,81
8.1	Unità navale multiuso * per ora (per prelievo campioni/stesura panne)	€ 339,66
8.2	Riassetto unità navale multiuso a corpo	€ 1.031,10
9.1	Skimmer mobile mc. 30 per ora	€ 133,44
10.1	Macchina per termo lavaggio a pressione per ora	€ 121,31
11.1	Motopompe correlabili per ora	€ 109,18
12.1	Motocompressori 10/20.000 litri per ora	€ 145,57
13.1	Pompe ad aria per ora	€ 42,26
14.1	Coordinatore responsabile operazioni per ora	€ 72,78
15.1	Operatori extra equipaggio per ora	€ 46,10
16.1	Smaltimento acqueo oleose recuperate ** per mc	€ 49,74
17.1	Analisi chimiche, chimico fisiche biologiche	a costo + 15% per spese generali

I prezzi contrassegnati con l'asterisco (*) si intendono per ora ordinaria (08-17) in giorno feriale dal lunedì al venerdì, + 25% per servizi oltre tale orario, notturni e festivi.

I prezzi contrassegnati con doppio (**) sono soggetti a variazione nel caso di aumento delle tariffe da parte dello smaltitore.



- Direzione Tecnica e Ambiente -

DUVRI

**SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E
MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL
PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE,
COMPRESI I BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI
PONENTE**

CIG: 987496139C

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

Ing. Sara Arri



- Direzione Tecnica e Ambiente -

Dati identificativi Committente:

DATI COMMITTENTE	
DENOMINAZIONE	AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE Via della Mercanzia,2 16123 GENOVA
DATORE DI LAVORO	Avv. Paolo Piacenza
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Sara Arri
INDIRIZZO	Via della Mercanzia, 2
CAP	16123
CITTÀ	GENOVA

1. Premessa, Modalità e contenuti

La seguente relazione è redatta in conformità alla normativa nazionale:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e riporta, ai sensi dell'art. 26 del succitato decreto, le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. È da considerarsi che sono necessarie le integrazioni previste dal lavoro in mare su navi previsto dalla normativa di riferimento vigente.

Modalità

L'attività di valutazione del rischio e di elaborazione del presente documento sono state effettuate dal datore di lavoro della azienda committente e prima dell'inizio dei lavori verrà analizzata la congruità tra il



- Direzione Tecnica e Ambiente -

DUVRI e il POS dell'impresa vincitrice ed eventuali ulteriori iniziative per ridurre i rischi.

Contenuti

I contenuti del DUVRI sono conformi ai principi dell'art. 26, comma 1 e 2, del D.Lgs. 81/2008 e si compone di:

- una descrizione delle attività oggetto di appalto;
- una descrizione delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione alla propria attività;
- le misure di prevenzione e protezione da attuare per l'attività oggetto di appalto e coordinate con le attività lavorative interne al fine di ridurre i rischi derivanti da interferenze.

Descrizione dell'attività

Al fine di una corretta rappresentatività delle reali condizioni di lavoro, la valutazione dei rischi da interferenze e le necessarie misure di prevenzione e protezione, riportate nel capitolo "Coordinamento delle Interferenze", sono precedute da una attenta analisi circa le caratteristiche delle singole attività oggetto di appalto.

Le singole attività lavorative sono esaurientemente descritte e dettagliate analizzate nelle sue parti fondamentali, ovvero, con una descrizione delle specifiche operazioni effettuate dagli addetti impiegati dalla ditta esterna, l'indicazione delle eventuali attrezzature di lavoro o sostanze o preparati chimici eventualmente impiegati.

Il servizio consiste nelle operazioni di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del Porto di Genova non in concessione, compresi i bacini di Genova Prà e Multedo – Sestri Ponente.

Tale tipologia di servizio determina interferenze che per ovvie ragioni saranno valutate nel dettaglio all'interno di un DUVRI più approfondito da redigersi a cura dell'erogatore del servizio.

2. Informazione sui rischi

Al fine di rispondere allo specifico obbligo definito dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si precisa che riveste particolare importanza il recupero uomo a mare in caso di caduta accidentale in mare.

3. Misure di emergenza

In considerazione del particolare ambiente di lavoro si rimanda al DVR dell'Impresa le operazioni da svolgere in caso di emergenza.

- Direzione Tecnica e Ambiente -

4. Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

1. Rischio di annegamento dovuto alla caduta in mare:
 - Scivolamento e inciampo dall'imbarcazione, dalle dighe e dalle scogliere;
2. Rischi meccanici:
 - Urti, impatti, compressioni, scivolamenti, inciampi, cadute in piano, impigliamento.
 - Presenza di ostacoli fissi ed asperità, conformazione piano di calpestio.
 - Grandi natanti in evoluzione negli specchi acquei.
3. Rischi chimici e tossici:
 - Presenza e contatto con sostanze corrosive e tossiche.
4. Rischi di lavori in quota:
 - Caduta da altezze superiori a 2 m.

In particolare, dalla analisi dei fattori di rischio "trasferibili" ai lavoratori presenti è possibile effettuare una valutazione consapevole dei rischi da interferenze e quindi all'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla loro minimizzazione.

5. Coordinamento delle interferenze ed individuazione dei costi della sicurezza

Questo capitolo, cuore del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), è la sintesi del percorso di cooperazione e coordinamento intrapreso tra i datori di lavoro, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, di entrambe le aziende, dai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori durante i lavori oggetto di appalto, nel rispetto dei principi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Sono indicate nel successivo paragrafo le misure di prevenzione e protezione poste in essere dall'operatore al fine di eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività.

Descrizione fasi	Rischi	Misure preventive da adottare	Oneri per la sicurezza diretti	Oneri per la sicurezza speciali
CADUTA IN MARE	Annegare, colpire con la testa il bordo della imbarcazione e perdere i sensi	Caschetto, giubbotto di salvataggio di III categoria, procedura chiara di recupero a mare con salvagente		€ 20.000,00

- Direzione Tecnica e Ambiente -

CARICO DEL MATERIALE SULL'IMBARCAZIONE	Urti, contatti accidentali con personale o con mezzi d'opera presenti in loco	Evitare la presenza di persone nel raggio di azione della gru di bordo		€ 10.000,00
SALIRE A BORDO DELLA IMBARCAZIONE	Caduta in mare e battere la testa perdere i sensi	Cercare un ottimo punto di approdo stabile caschetto		€ 10.000,00
CADUTA DALL'ALTO	Caduta da altezze maggiori di 2 metri	Sistemi di anticaduta di III categoria		€ 10.000,00
MECCANICO, BIOLOGICO, CHIMICO	Contatto con agenti meccanici, chimici e biologici	Protezione delle vie respiratorie di III categoria, scarpe antinfortunistiche, elmetto, occhiali, mascherina FFP2		€ 10.000,00
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE A QUALSIASI TITOLO FORNITI DAL DATORE DI LAVORO E USATI DALL'OPERATORE DURANTE LE LAVORAZIONI INTERFERENTI. SONO COMPRESI: L'USO PER LA DURATA DEI LAVORI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, LA VERIFICA E LA MANUTENZIONE DURANTE TUTTO IL PERIODO DELL'UTILIZZO DEI DPI, LO SMALTIMENTO A FINE OPERA.				€ 11.647,00

- Direzione Tecnica e Ambiente -

RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER ILLUSTRAZIONE DEL DUVRI AGGIORNATO				€ 5.000,00
ILLUSTRAZIONI DI PARTICOLARI PROCEDURE O FASI DI LAVORO				€ 5.000,00
AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA				€ 5.000,00
Totale oneri per la sicurezza/anno				€ 86.647,00

6. Glossario

La terminologia utilizzata nel presente documento è quella definita all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008:

- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1. agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1. dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;
- **Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia



- Direzione Tecnica e Ambiente -

gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

- Azienda: il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;
- Dirigente: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;
- Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, del D.Lgs. 81/2008 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- Addetto al servizio di prevenzione e protezione: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, del D.Lgs. 81/2008 facente parte del servizio di cui alla lettera l);
- Medico competente: medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, D.Lgs. 81/2008 con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto;
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;
- Servizio di prevenzione e protezione dai rischi: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;
- Sorveglianza sanitaria: insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- Prevenzione: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;
- Salute: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;
- Valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte



- Direzione Tecnica e Ambiente -

a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;
- Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;
- Unità produttiva: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;
- Norma tecnica: specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;
- Buone prassi: soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, D.Lgs. 81/2008 validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione;
- Linee guida: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai Ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- Formazione: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;
- Informazione: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;
- Addestramento: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

- Direzione Tecnica e Ambiente -

ELENCO PERSONALE USCENTE

**SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E
MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL
PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE,
COMPRESI I BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI
PONENTE**

CIG: 987496139C

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sara Arri

Lotto	Provincia	Comune	Indirizzo	Ragione Sociale Fornitore attuale	Data Assunzione	CCNL di riferimento	Livello di inquadramento contrattuale	Mansione	Monte ore settimanale per dipendente	N° Scatti di anzianità maturati nel settore	Soggetto svantaggiato si/no	Note
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	01/11/1989	CCNL dei lavoratori dei porti	3	Addetto al traffico locale/nazionale	38	5	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	17/01/1990	CCNL dei lavoratori dei porti	1	Responsabile Operativo	38	5	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	15/07/1995	CCNL dei lavoratori dei porti	3	Addetto al traffico locale/nazionale	38	5	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	10/03/1997	CCNL dei lavoratori dei porti	2	Impiegato amministrativo	38	5	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	04/07/2002	CCNL dei lavoratori dei porti	4	Addetto al traffico locale/nazionale	38	5	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	02/01/2003	CCNL dei lavoratori dei porti	4	Impiegato amministrativo - segreteria	30	5	NO	Contratto a tempo indeterminato PART TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	25/10/2011	CCNL dei lavoratori dei porti	1	Impiegato tecnico-scientifico	20	5	NO	Contratto a tempo indeterminato PART TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	03/06/2019	CCNL dei lavoratori dei porti	7Q	Coordinatore generale	38	1	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	01/11/2019	CCNL dei lavoratori dei porti	1	Impiegato tecnico-amministrativo con procura imbarchi/sbarchi	38	1	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	10/01/2022	CCNL dei lavoratori dei porti	7Q	Responsabile amministrativo	38	0	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	01/11/2022	CCNL dei lavoratori dei porti	6	Impiegato amministrativo	38	0	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	27/07/2010	CCNL dei lavoratori dei porti	3/1	Addetto al traffico locale/nazionale	38	5	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	20/10/2010	CCNL dei lavoratori dei porti	3/1	Addetto al traffico locale/nazionale	38	5	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	09/01/2012	CCNL dei lavoratori dei porti	3	Addetto al traffico locale/nazionale	38	4	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	09/06/2016	CCNL dei lavoratori dei porti	2	Addetto al traffico locale/nazionale	38	3	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	02/02/2017	CCNL dei lavoratori dei porti	1	Coordinatore settore mare	38	3	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME
n/a	Genova	Genova	Via al Molo Giano snc	Servizi Ecologici Porto di Genova S.R.L.	03/04/2023	CCNL dei lavoratori dei porti	1	Addetto al traffico locale/nazionale	38	0	NO	Contratto a tempo indeterminato FULL TIME

SERVIZI ECOLOGICI
PORTO di GENOVA s.r.l.
P.IVA/C.Fisc 02812690107

- Direzione Tecnica e Ambiente -

ALLEGATO 1 - PLANIMETRIA

**SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E
MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL
PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE,
COMPRESI I BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI
PONENTE**

CIG: 987496139C

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sara Arri



- Direzione Tecnica e Ambiente -

Di seguito si riporta il link per poter scaricare l'elaborato denominato come Allegato 1 al CSA – Planimetria specchi acquei e punti di monitoraggio

<https://oc.portsofgenoa.com/index.php/s/peMvoyHs0jYzben>

- password : **Ar30Gr291983**
- scadenza : **2023-set-06**



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Disciplinare di gara

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE, COMPRESI I BACINI DI PRA’ E MULTEDO - SESTRI Ponente
CIG: 987496139C**



DISCIPLINARE DI GARA4

PREMESSE4

1. PIATTAFORMA TELEMATICA4

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE4

1.2 DOTAZIONI TECNICHE6

1.3 IDENTIFICAZIONE7

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI8

2.1 DOCUMENTI DI GARA8

2.2 CHIARIMENTI9

2.3 COMUNICAZIONI9

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI10

3.1 DURATA11

3.2 OPZIONI E RINNOVI11

3.3 REVISIONE DEI PREZZI12

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE12

5. REQUISITI GENERALI14

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA15

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ15

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE15

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE16

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI16

7. AVVALIMENTO17

8. SUBAPPALTO18

9. GARANZIA PROVVISORIA18

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC21

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA21

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO23

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA24

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA25

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO28



13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL
CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS
DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 26729

13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO29

13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI29

14. OFFERTA TECNICA.....31

15. OFFERTA ECONOMICA32

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....33

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....33

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO
DELL'OFFERTA TECNICA35

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO
DELL'OFFERTA ECONOMICA.....36

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....36

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE37

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA37

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....38

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE38

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE40

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO40

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI42

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE42

25. CODICE DI COMPORTAMENTO43

26. ACCESSO AGLI ATTI.....43

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE43

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI43



DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE, COMPRESI I BACINI DI PRA' E MULTEDO - SESTRI PONENTE

PREMESSE

Con determina a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha determinato di affidare il servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non in concessione, compresi i bacini di Prà e Multedo - Sestri ponente.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.portsofgenoa.com (E-procurement) e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è il porto di Genova codice NUTS ITC33.

CIG 987496139C CUI 02443880998 2022 00015.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Sara Arri.

4

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel



predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" consultabile al link https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/homepage.wp> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del



mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile.

6

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti "Guida per l'iscrizione ad un Elenco Operatori" e "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", disponibili al link https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=BVNJWY34JQ111V3L6BBBBAJKKYFF9T8G, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico



transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

7

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form "Assistenza Tecnica" reperibile al link:

https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp?_csrf=CQJPO76L54IMQDJLJTBATWXWZ0YY9AIE.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) progetto di affidamento, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016, comprensivo di:
 - Relazione generale;
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Allegato 1 al CSA - Planimetria;
 - Allegato 2 al CSA - DUVRI;
 - Allegato 3 al CSA - Elenco Prezzi;
 - Allegato 4 al CSA - Elenco Personale uscente;
 - Schema di contratto;
- d) schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- e) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- f) protocollo di legalità approvato con Decreto n. 153 del 09/02/2018;
- g) fac simile dichiarazione di subappalto;
- h) fac simile offerta tecnica - relazione tecnica;
- i) fac simile offerta tecnica - criteri tabellari;
- j) fac simile offerta economica;
- k) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa, accessibili al link:

https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=NOSABF3HCD4A6O7P8N4YXQVRNJAWGIK2;

l)

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", nel portale E-procurement al link:

https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp?_csrf=APJH7RNKDR3KWMJ2RZIWIX7YBFAODVXQ .



2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e-procurement, al link sopra indicato. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione comunicazioni della Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.



In caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché ha ad oggetto un servizio caratterizzato da intrinseca unitarietà, sia per quanto concerne le attività da espletarsi, sia avuto riguardo all’ambito di svolgimento delle stesse.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo 48 mesi
1	Servizio di raccolta rifiuti	90511000	P	6.927.798 € PER SERVIZI A CANONE E 280.000 € PER SERVIZI EXTRACANONE
A) Importo totale soggetto a ribasso				7.207.798,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				346.588,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				7.554.386,00 €

L’importo complessivo a base di gara è pari a 7.207.798,00 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L’importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 346.588,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.



L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 3.708.453,44 calcolati sulla base dei seguenti elementi: numero di risorse stimate per l'esecuzione del servizio, e, in assenza di specifica Tabella Ministeriale per il contratto collettivo di riferimento (CCNL porti), valori tabellari dello stesso CCNL e relative voci di costo integrative .

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi, decorrenti dalla data di avvio del servizio.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi per un importo di € 1.801.950,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (pari ad € 86.647,00). L' esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, qualora intervenga la necessità di variare in aumento la superficie di specchio acqueo oggetto di intervento, in seguito alla realizzazione della nuova diga foranea di Genova Sampierdarena (prevista per la data del 31.12.2026), per un importo massimo annuo pari a euro 403.200,00 (quattrocentotremiladuecento/00) per i due anni di servizio residui (anni 2027 e 2028), complessivamente pari ad un importo massimo di euro 806.400,00 oltre IVA. Il predetto importo massimo annuo è riferito esclusivamente ai servizi compensati a canone per la pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rinvia.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a 10.249.383,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge secondo quanto dettagliato nella tabella seguente:

Tabella 13

Importo complessivo a base di gara	Importo per rinnovo	Importo per modifica contrattuale ex art. 106, co. 1 lett. a)	Valore globale massimo a base di gara
7.554.386,00 € (compresi oneri per la	1.888.597,00 € (compresi oneri	806.400,00 €	10.249.383,00 €



sicurezza per € 346.588,00	per la sicurezza per € 86.647,00)		
-------------------------------	--------------------------------------	--	--

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10 per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.



È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere



di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.



6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il sistema FVOE.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b) **Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali**, Categoria 1 sottocategoria D7, Categoria 2bis e Categoria 5.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

15

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Esecuzione negli ultimi **cinque** anni dei seguenti servizi analoghi: Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo quinquennio servizi analoghi alle attività di disinquinamento e pulizia di specchi acquei, per un importo complessivo minimo pari ad € 1.500.000,00 nel quinquennio.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.



6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto dall'operatore che esegue il servizio di trasporto rifiuti.

Il requisito dell'elenco dei servizi/forniture analoghi di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti.. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale.

16

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto dall'operatore che svolge il servizio di trasporto rifiuti.



I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

17

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

18

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% *del prezzo base dell'appalto* e precisamente di importo pari ad € 151.087,72. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:



- a) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato al seguente IBAN: IT67M0538701400000047013461;
- c) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

19

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;



2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

20

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più



consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 220,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621/2022.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta [ove richiesto aggiungere e la documentazione] deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

21



La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre **le ore ... [indicare] del giorno ... [indicare]** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima indicata nella Guida all'utilizzo della Piattaforma.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nella Guida al funzionamento della Piattaforma di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma: upload di documenti.

22

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della



domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

23

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura e dichiarazioni integrative;
- 2) DGUE;
- 3) Protocollo di legalità;
- 4) Dichiarazione di subappalto;
- 5) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;

- 6) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 7) PASSoe,;
- 8) documentazione in caso di avalimento di cui al punto 14.4;
- 9) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 10) **[Eventuale]** altro *[indicare gli altri documenti previsti in relazione alla specificità dell'affidamento]*

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. **[inserire]**.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara,;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;



- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente link: <https://trasparenza.strategicpa.it/portogenova> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- accettare il protocollo di legalità approvato con Decreto n. 153 del 09/02/2018. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di _____ oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di _____;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

26

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso



la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura .

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice



Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del Codice concernenti i requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali eventualmente richiesti;
- c) rispetta, nei casi previsti, le norme ed i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'art. 91 del Codice.

Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste da ADSP e le informazioni di cui sopra relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 del Codice, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.



Il DGUE, in formato elettronico, è compilabile al seguente indirizzo:

<https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it#1>

seguendo le istruzioni ivi riportate.

13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

29

13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;



- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

30

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:



- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

31

14. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità: *upload di documenti*. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) offerta tecnica – criteri tabellari;
- c) Progetto di assorbimento;
- d) _____

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, gli elementi ivi meglio descritti, ai quali si rinvia.

La relazione dovrà essere articolata in sezioni, una per ciascun criterio di cui al successivo punto 17.1, su pagina formato A4 con un massimo di 50 righe per foglio e carattere 11, tipo Calibri. Tale relazione dovrà avere una lunghezza massima complessiva di 20 facciate.



Non sono computati nel numero di pagine le copertine, gli eventuali sommari e gli allegati meramente grafici.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità: upload di documenti. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, con riferimento ai servizi remunerati a canone;

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

- b) Ribasso unico percentuale da applicarsi ai prezzi unitari di cui all'allegato [REDACTED], al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, per i servizi in extracanone;

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

- c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- d) la stima dei costi della manodopera;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

32



16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica - servizi a canone	25
Offerta economica - servizi in extracanone	5
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI	PUNTI	N	SUB-CRITERI DI	PUNTI D	PUNTI T
	VALUTAZIONE	MAX		VALUTAZIONE	MAX	MAX
1	Struttura organizzativa e modalità tecnica e operativa di	24	1.1	Organizzazione delle risorse umane (formazione e organizzazione del personale etc.)	8	

	svolgimento del servizio		1.2	Caratteristiche tecniche e gestione dei mezzi operativi (tracciamento mediante Sistema gestionale georeferenziato), vetustà, impatto ambientale, attività programmata di manutenzione etc.)	8	
			1.3	Modalità tecniche e operative di svolgimento dei servizi (organizzazione del lavoro, squadre di intervento, tempo di intervento etc.)	8	
2	Attività di collaborazione, formazione e impegno nella riduzione dell'impatto ambientale	24	2.1	Messa a disposizione di una unità nautica con conduttore a favore dell'Ente per spostamenti/uscite all'interno del bacino portuale, per 10 persone (per 50 giornate/anno)		8
			2.2	Attività di supporto ad AdSP per eventi formativi/ di divulgazione/ di promozione in ambito di tutela ambientale in ambito marittimo/portuale	8	
			2.3	Proposte innovative/ migliorative nell'esecuzione del servizio	8	
3	Adozione di criteri di sostenibilità ambientale nell'esecuzione del servizio	18	3.1	Proposta di metodologia lavorativa nell'ottica della sostenibilità ambientale: applicazione della Carbon FootPrint nei processi organizzativi e operativi	9	



			3.2	Impegno a presentare con cadenza annuale apposito report e analisi di economia circolare sui rifiuti accidentalmente pescati in mare e micro plastiche		9
4	Possesso di certificazioni ambientali e di sicurezza	4	4.1	Certificato per la sicurezza sul lavoro OHSAS 18001 o ISO 45001		2
			4.2	Certificato di registrazione EMAS		2
Totale		70			49	21

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

35

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell’attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, secondo i seguenti livelli di valutazione:

OTTIMO	1
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,4
SCARSAMENTE ADEGUATO	0,2
INADEGUATO	0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Il coefficiente medio sarà troncato alla seconda cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito a ciascun elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Il punteggio complessivamente assegnato all'offerta economica di ciascun concorrente è pari alla somma del punteggio attribuito a ciascun elemento economico.

36

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: Aggregativo compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1. Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [*indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione*]

Il punteggio è dato dalla somma dei punteggi per ciascun criterio.



Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

37

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo **il giorno ... [indicare il giorno], alle ore ... [indicare l'ora].**

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta, mediante link messo a disposizione dalla Stazione Appaltante.



19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP o il seggio di gara istituito ad hoc, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

38

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.



La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto ~~16.17~~ e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.



21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

40

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro a 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.



In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità: bonifico bancario. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



23. **OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

42

24. **CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato [REDACTED].



25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link www.portsofgenoa.com.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: richiesta mediante Piattaforma di gara.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Liguria.

43

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di competenza svolte dalla ADSP, si segnala che:- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da ADSP, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di



precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da ADSP ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

- tutti i dati acquisiti da ADSP potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte in relazione al monitoraggio dei servizi ed al controllo della spesa.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a ADSP, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ADSP potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il concorrente è consapevole che i dati forniti a ADSP, in caso di aggiudicazione, saranno comunicati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale di ADSP che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività ad esso attinente e potranno essere:



- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza a ADSP in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, ad altra Pubblica Amministrazione
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet di ADSP nonché nella sezione "Amministrazione trasparente";

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico potranno essere utilizzati da ADSP, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

45

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa alla Committente.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per



determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è ADSP, Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com

Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura "Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679".

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della ADSP per le finalità sopra descritte.

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Denominazione ufficiale: Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Indirizzo postale: Via della Mercanzia 2 - Città: Genova - Codice NUTS: ITC33 - Codice postale: 16124 - Paese: Italia - Persona di contatto: Ing. Annalisa Delfino - pec: garesf@pec.portsofgenoa.com - indirizzo internet: www.portsofgenoa.com I.2) APPALTO CONGIUNTO: Il contratto non prevede un appalto congiunto - L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza I.3) COMUNICAZIONE: I documenti di gara sono disponibili per accesso diretto gratuito ed illimitato sulla piattaforma telematica consultabile all'indirizzo <https://appalti.portsofgenoa.com> Ulteriori informazioni sono disponibili presso: l'indirizzo sopra indicato I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Ente pubblico non economico I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: altre attività: settore portuale.

SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) Denominazione: Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento del servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non in concessione, compresi i bacini di Prà e Multedo - Sestri ponente II.1.2) CPV principale: 90511000. Codice NUTS ITC33 II.1.3) Tipo di appalto: Servizio II.1.4) Breve descrizione: Si veda il disciplinare di gara – CIG 987496139C Determina a contrarre n. ____ del ____ II.1.5) Valore massimo stimato, compresa opzione rinnovo e modifica: 10.249.383,00 €- II.1.6) Informazioni relativi ai lotti: Questo appalto non è suddiviso in lotti II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, come specificato e dettagliato in disciplinare di gara II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 4 anni con opzione di rinnovo di 1 ulteriore anno II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono autorizzate varianti II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: opzione di rinnovo e di modifica come specificato in disciplinare di gara II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto non è finanziato con fondi dell'Unione europea II.2.14) Informazioni complementari: Pagamenti: come previsti nel disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: III.1.1) come indicate nel disciplinare di gara III.1.2) Capacità economica e finanziaria: come indicate nel disciplinare di gara III.1.3) Capacità professionale e tecnica: come indicate nel disciplinare di gara III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si veda disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) DESCRIZIONE IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta dal disciplinare di gara dovranno pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre le ore ____ del giorno ____ tramite la piattaforma telematica all'indirizzo: <https://appalti.portsofgenoa.com> IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiana IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: si veda disciplinare di gara IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: prima seduta pubblica alle ore ____ del giorno _____. Luogo: Collegamento telematico. Eventuali ulteriori sedute verranno stabilite volta per volta secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.2) INFORMAZIONI RELATIVE AI FLUSSI DI LAVORO ELETTRONICI Non si farà ricorso all'ordinazione elettronica - Sarà accettata la fatturazione elettronica - Sarà utilizzato il pagamento elettronico VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI Per quanto qui non previsto si rimanda alla documentazione integrale di gara disponibile su <https://appalti.portsofgenoa.com>. Gli esiti della procedura saranno

pubblicati secondo la normativa vigente ed altresì reperibili sul sito: www.portsofgenoa.com
VI.4) PROCEDURE DI RICORSO VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso
TAR LIGURIA, Via Fogliensi, 2 -GENOVA 16100 – ITALIA VI.4.3) Informazioni dettagliate
sui termini di presentazione dei ricorsi: I ricorsi avverso il presente bando di gara possono
esser notificati alla stazione appaltante nei termini di legge dalla data di pubblicazione legale
nonché entro 30 gg. dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa, acquisita
tramite altra forma, dell'atto da impugnare. VI.5) Data spedizione del presente avviso alla
GUUE: _____.

Il responsabile unico del procedimento

Ing. Sara Arri

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, DISINQUINAMENTO E MONITORAGGIO DEGLI SPECCHI ACQUEI DEL PORTO DI GENOVA NON IN CONCESSIONE, COMPRESI I BACINI DI PRA’ E MULTEDO - SESTRI PONENTE

CIG: 987496139C

CONTRATTO

tra

AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE C.F. 02443880988, con sede legale in Genova, Palazzo S. Giorgio, via della Mercanzia 2 – 16124, in persona di _____

e

_____ con sede legale in _____ codice fiscale _____ iscritta al _____, nel proseguo “Appaltatore” ovvero “Fornitore”

Premesso che

- A. con determina a contrarre n. ____ del ____ l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito denominata Autorità o Amministrazione) ha indetto, ai sensi dell’art. 60 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice), una procedura aperta per l’affidamento del servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non in concessione, compresi i bacini di Prà e Multedo - Sestri ponente, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del Codice;
- B. il bando di gara è stato pubblicato in data _____ sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° serie speciale n. _____, sul portale e-procurement dell’Ente, sul portale Appalti Liguria, su n. 2 quotidiani locali e n. 2 quotidiani nazionali;
- C. con verbale del _____ la Commissione di gara ha definito la graduatoria provvisoria della procedura di gara;
- D. l’Autorità, con decreto n. _____ del _____, ha disposto l’aggiudicazione in favore dell’operatore economico _____, individuato quale miglior offerente, per l’importo complessivo di Euro _____ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza per rischi da

interferenza pari ad € _____;

- E. l'aggiudicatario dell'appalto (di seguito denominato Appaltatore) è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui all'art. 85, co. 5 del Codice;
- F. l'Appaltatore conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati - ivi compreso il Capitolato tecnico e relativi allegati, nonché il bando - definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, l'Appaltatore ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- G. l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- H. l'Appaltatore, in particolare, ha costituito in favore di ADSP idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. costituita mediante polizza fideiussoria n. _____ del ____/____/____ emessa da _____;
- I. il contratto verrà stipulato con le forme previste dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Norme regolatrici - rinvio

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta tecnica e l'offerta economica, il capitolato speciale e relativi allegati, il disciplinare di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- c) dalle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione concernenti l'esecuzione degli appalti pubblici;
- d) dal Codice Penale;

- e) dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e da ogni ulteriore normativa applicabile;

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'Autorità, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Autorità prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'Autorità.

L'Autorità provvederà a comunicare al Casellario informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia integralmente al Capitolato Speciale, ai suoi allegati, e agli ulteriori documenti sopra richiamati.

Art. 2 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione del "Servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova non in concessione, compresi i bacini di Prà e Multedo - Sestri Ponente" ed ha per obiettivi il miglioramento ed il mantenimento della qualità delle acque all'interno del bacino portuale genovese. Rimane esclusa dal presente appalto l'attività di antinquinamento e/o disinquinamento di origine nota.

Il servizio comprende prestazioni remunerate a canone e prestazioni compensate a misura, come meglio descritto e regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto - e relativi allegati - al quale si rinvia, e avuto riguardo a quanto previsto nell'Offerta Tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 3 - Durata del Contratto

La durata dell'appalto è quantificata in 48 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio intervenuta il _____, secondo apposito verbale sottoscritto tra le Parti.

AdSP si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo, alle medesime condizioni dell'appalto, per una durata pari a 12 mesi, dandone apposita comunicazione via PEC all'Appaltatore con almeno 30 giorni di preavviso.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto previsto e disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4 - Importo contrattuale e revisione dei prezzi

Il valore del presente contratto per lo svolgimento di tutte le attività dal medesimo previste, ammonta complessivamente ad € _____ (_____/____), compresa l'opzione di rinnovo per 12 mesi, così suddiviso:

- € _____ (_____/____) A CORPO per i servizi a canone per 60 mesi (comprensivi dell'opzione di rinnovo) come risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in fase di gara (____%), e di cui _____ (_____/____) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- € _____ (_____/____) A MISURA per le prestazioni extra canone per 60 mesi (comprensivi dell'opzione di rinnovo) come risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in fase di gara (____%), da applicarsi alle singole voci dell'Elenco Prezzi allegato al CSA ovvero ai prezziari di riferimento e/o ai nuovi prezzi individuati da AdSP nel corso dell'esecuzione del contratto.

Gli importi sopra indicati sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza ammontano complessivamente ad € _____.

Resta inteso che l'importo complessivo sopra indicato, riferito alle prestazioni A MISURA, non è vincolante per l'AdSP e potrà pertanto risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale. L'Appaltatore non potrà pertanto pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che l'Autorità non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del D.L. 4/2022 - convertito con L. n. 25/2022 - l'Appaltatore ha facoltà di presentare annualmente una istanza di aggiornamento dei prezzi (in aumento o in diminuzione) sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello

corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

L'istanza deve essere presentata via PEC e corredata dei prezziari a supporto della richiesta di revisione.

La revisione dei prezzi è riconosciuta – mediante atto motivato del RUP - se le variazioni accertate risultano superiori al 10 per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 5 - Modalità di esecuzione dei servizi a corpo

Le modalità di esecuzione dei servizi remunerati a corpo sono descritte e regolate dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai relativi allegati, ai quali integralmente si rinvia, nel rispetto delle migliori offerte dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 6 - Dotazioni e abilitazioni per l'esecuzione del servizio

L'Appaltatore, per tutta la durata del contratto, si impegna a mettere a disposizione dell'Autorità le dotazioni, i mezzi, le attrezzature, le strumentazioni e le figure professionali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e offerte in sede di gara.

L'Appaltatore, inoltre, per tutta la durata del contratto, deve essere in possesso delle abilitazioni e autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto meglio descritto nel Capitolato speciale d'appalto.

Art. 7 - Subappalto e sub-contratti

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto del presente appalto.
oppure

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., intende affidare in subappalto le seguenti prestazioni: _____

Art. 8 - Quinto d'obbligo e Modifiche contrattuali

L'Autorità, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni previste dal presente contratto. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non

sostanziale che siano ritenute opportune dall'Autorità, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Autorità. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

In particolare, il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, qualora intervenga la necessità di variare in aumento la superficie di specchio acqueo oggetto di intervento, in seguito al termine della realizzazione della nuova diga foranea di Genova Sampierdarena (prevista per la data del 31.12.2026). In tal caso la Stazione appaltante può modificare il contratto in corso dell'esecuzione per un importo massimo annuo pari a euro 403.200,00 (quattrocentotremiladuecento/00) per i due anni di servizio residui (anni 2027 e 2028), su cui applicare il ribasso offerto in sede di gara dall'Appaltatore relativamente ai servizi a canone.

Art. 9- Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Autorità nomina il direttore dell'esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, l'Autorità, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto ha il compito controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Autorità, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Autorità, nonché di procedere verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

L'Autorità esplicherà funzioni di vigilanza attraverso attività di verifica e controllo, in particolare svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o da suo incaricato, in relazione a tutti gli adempimenti previsti nel presente contratto. Resta inteso che i

controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 10 – Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia dell'importo di € _____ (polizza n. _____ rilasciata da _____) resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'Autorità.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Autorità, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta dell'Autorità qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Autorità ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

L'Autorità ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui al presente contratto.

Art. 11 - Penali e rilievi

Nei casi previsti nell'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto si procederà

all'irrogazione delle relative penali da quantificarsi secondo quanto ivi previsto.
Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia all'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 12 - Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore sarà erogato con le seguenti modalità:

- per le prestazioni A CORPO, con cadenza mensile, previo rilascio da parte del DEC del verbale di accertamento di regolare esecuzione;
- per le prestazioni A MISURA, contabilizzando le prestazioni effettivamente richieste e autorizzate dal DEC e già eseguite, con cadenza trimestrale.

Le fatture dovranno essere intestate a *“Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova, Codice Fiscale e Partita IVA 02443880998”*.

L'Appaltatore è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

L'Amministrazione, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 13 - Obblighi ed adempimenti a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati e compensati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: gli oneri relativi all'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo o permissivo, comunque denominato, necessari per eseguire quanto forma oggetto del presente appalto, le spese di rimozione e avviamento a recupero/smaltimento di tutti i rifiuti raccolti e/o comunque risultanti dall'esecuzione del presente appalto, gli oneri assicurativi e previdenziali, ecc.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate, anche dagli Enti competenti, nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e

nei suoi allegati.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Autorità nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa integrale rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto ed ai relativi allegati.

Art. 14 – Clausola sociale e Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore, nel caso in cui subentri al precedente gestore del servizio, è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, secondo quanto previsto nel Progetto di Assorbimento presentato in sede di gara.

L'Appaltatore, in ogni caso, deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima del concreto inizio delle prestazioni, tutta la documentazione inerente all'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, relativa al proprio personale dipendente.

L'Appaltatore dovrà inoltre trasmettere ogni tre mesi, le copie degli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, relativi al proprio personale dipendente e a quello dei suoi subappaltatori. Il mancato ricevimento di quanto sopra previsto, può comportare da parte della Stazione Appaltante la sospensione del pagamento degli stati di avanzamento delle prestazioni.

Resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni o danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza delle prestazioni, da ogni responsabilità.

Si richiama quanto disposto dall'articolo 30, co. 5 e 6, del Codice nel caso di inadempienza contributiva e retributiva.

Art. 15 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi

forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi in materia di riservatezza anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Autorità e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Autorità.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Autorità.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù degli artt. da 15 a 22 del Regolamento medesimo.

L'Autorità tratta - con mezzi cartacei, informatici e telematici - i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici e li conserverà per il tempo a ciò necessario.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato Regolamento, nonché dal D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore si impegna (i) ad accettare la nomina a "Responsabile del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del predetto Regolamento, a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e comunque conformemente a quanto previsto dai citati Regolamento e D.Lgs. 196/2003, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste e (ii) a comunicare i dati del Responsabile della Protezione dei dati, ove nominato.

L'Appaltatore, altresì, si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al citato Regolamento e Codice privacy - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante");
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Autorizzati al trattamento", organizzarli nei loro compiti e a formarli adeguatamente;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al d.lgs 196/03 e ad ogni altra misura tecnico-organizzativa normativamente prevista, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista
- aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere;
- a non diffondere a terzi i dati di cui verrà in possesso nell'esecuzione del contratto, se non previa espressa autorizzazione dell'Autorità.

Art. 17 - Responsabilità per infortuni e danni – Copertura assicurativa

Ogni e qualsivoglia responsabilità per l'esecuzione del servizio è a carico dell'Appaltatore, il quale si impegna a manlevare e tenere in ogni caso indette l'ADSP per qualsivoglia pretesa o richiesta da chiunque proveniente rispetto all'esecuzione del servizio di cui si verte.

È obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00 e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00, con validità non inferiore alla durata del servizio.

L'Appaltatore dovrà inoltre dimostrare, mediante esibizione di copia del documento, che tutti i mezzi impiegati siano coperti da polizza assicurativa sia per danni alle persone che per danni a mezzi infrastrutture portuali (da citare espressamente nella polizza) senza sotto limiti e/o franchigie con massimali assicurativi non inferiori a € 3.000.000,00 (tremilioni/00).

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La preventiva stipula della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione per l'avvio del servizio; pertanto, copia conforme della stessa dovrà essere fornita dall'operatore economico aggiudicatario, in vista della conclusione del contratto e/o della consegna del servizio se anteriore.

Art. 18 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore e i subcontraenti della filiera dell'operatore aggiudicatario sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'operatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità di flussi finanziari.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti, i dipendenti) per l'esecuzione del contratto, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in cui attesta che i relativi contratti contengono la suddetta clausola di tracciabilità ovvero che gli stessi sono stati stipulati precedentemente all'entrata in vigore della L. n. 136/2010 e si intendono pertanto automaticamente integrati ai sensi dell'art. 1374 codice civile come previsto dalla L. n. 217/2010.

L'appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, determina altresì l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto; Cessione del credito

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Autorità. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. 987496139C al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore,

mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Autorità al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

.Art. 20 - Risoluzione e Recesso

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 108 e 109 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si applica quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto in materia di risoluzione e recesso.

Art. 21 - Foro di competenza.

Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art. 22 - Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali e rimborso delle spese di pubblicazione

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 1 del Codice e dell'articolo 6 del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con l. 21 febbraio 2014, n. 9.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto, fatte salve le esenzioni eventualmente previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 216 co. 11 del Codice, deve provvedere, entro trenta giorni dalla richiesta dell'Autorità, a corrispondere all'Autorità medesima le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana per l'importo di € _____ inclusa.

L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'Autorità, da appoggiare al seguente CODICE IBAN: IT IT67M0538701400000047013461 con la seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG 987496139C.

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad Iva, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del d.p.r. n. 633/72. Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore

medesimo.

Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Letto, approvato e sottoscritto

Genova _____

(il legale rappresentante)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

(_____)

Allegati:

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- 2) offerta tecnica;
- 3) offerta economica;
- 4) Garanzia definitiva;
- 5) Polizza assicurativa.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento